

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-11-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	07/11/2019	21	Intonaco giù dalla chiesa, piazza chiusa <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	07/11/2019	17	Pozzuoli, tromba d'aria nel golfo Lo spettacolo ripreso con i cellulari <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	07/11/2019	25	Puntellata la facciata del Comune <i>Redazione</i>	5
MATTINO NAPOLI	07/11/2019	37	Maltempo, cede il tetto della piscina <i>Gianluca Agata</i>	6
MATTINO NAPOLI	07/11/2019	37	Controsoffitto si abbatte sui banchi gli studenti erano appena usciti <i>Francesco De Sio</i>	7
QUOTIDIANO DEL SUD	07/11/2019	10	Montella, paura e danni nella notte per il maltempo <i>Redazione</i>	8
ROMA	07/11/2019	5	Pozzuoli, tromba d'aria sul porto e problemi al cimitero <i>Redazione</i>	9
ROMA	07/11/2019	5	Riaprono le scuole ma scoppia la polemica sulle manutenzioni <i>Antonio Sabbatino</i>	10
ROMA	07/11/2019	6	Resta l'instabilità sul Mezzogiorno, verso un altro peggioramento nel fine settimana <i>Redazione</i>	11
ROMA	07/11/2019	6	Crolla un piazzale a Chiaiano Voragine e paura tra i residenti <i>Redazione</i>	12
ROMA	07/11/2019	31	Le scuole restano aperte, offese sui social <i>Monica Cito</i>	13
CRONACHE DEL SALERNITANO	07/11/2019	5	Sica: Bene i termovalorizzatori Caldoro: Prima i temi e poi i nomi <i>Redazione</i>	14
CRONACHE DEL SALERNITANO	07/11/2019	14	Frana a Pellezzano, Morra: Tutto ripulito A Cava, Servalli evacua quaranta famiglie <i>Adriano Rescigno</i>	15
GAZZETTA DEL SUD	07/11/2019	26	A noi la gestione delle gare d'appalto <i>Massimo Natoli</i>	16
GAZZETTA DEL SUD	07/11/2019	29	Quasi 14 milioni, tutti contenti ma non basta <i>Massimo Natoli</i>	17
MATTINO AVELLINO	07/11/2019	32	Straripa il Sabato, colpa del collettore <i>Rossella Fierro</i>	18
MATTINO BENEVENTO	07/11/2019	26	Fango sulle strade, a Sant'Agata, il costone perde pezzi <i>Redazione</i>	19
MATTINO BENEVENTO	07/11/2019	26	Maltempo e allerte sos di Mastella all'Anci Algoritmi impazziti = Previsoni e decisioni Mastella, sos all'Anci <i>Antonio N Colangelo</i>	20
MATTINO CASERTA	07/11/2019	30	Caos maltempo, strade allagate e decine di abitazioni isolate nella Valle <i>Gabriella Cuoco</i>	22
MATTINO CASERTA	07/11/2019	30	Terremoto Interporto Cinquanta edifici a rischio <i>Giuseppe Miretto</i>	23
MATTINO CASERTA	07/11/2019	32	Incendio distrugge impianto balneare <i>Vincenzo Ammaliato</i>	24
MATTINO SALERNO	07/11/2019	32	Ancora una frana sull'Amalfitana, nuovi disagi <i>Mario Amodio</i>	25
MATTINO SALERNO	07/11/2019	32	Maltempo c'è ancora rischio cento famiglie evacuate a Cava = Rischio alluvione, evacuate cento famiglie <i>Valentino Di Domenico</i>	26
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	07/11/2019	10	L'Esercito: 50mila brindisini dovranno lasciare le loro case <i>Lucia Pezzuto</i>	27
QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO	07/11/2019	22	Pioggia e danni: per le criticità fondi regionali <i>M.lil.</i>	29
ansa.it	06/11/2019	1	Maltempo: in Campania prorogata allerta fino a domani mattina - Campania <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	06/11/2019	1	A Cava de' Tirreni zone evacuate - Campania <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	06/11/2019	1	In Campania prorogata allerta meteo - Campania <i>Redazione Ansa</i>	32
barilive.it	06/11/2019	1	Maltempo, scatta l'allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	33
baritoday.it	06/11/2019	1	Il maltempo non abbandona la provincia, scatta l'allerta gialla per i temporali <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 07-11-2019

campanianotizie.com	06/11/2019	1	Meteo in Campania, fino alle 6 di giovedì 7 novembre sarà ancora allerta arancione per precipitazioni e temporali sul territorio regionale <i>Redazione</i>	35
comune.napoli.it	06/11/2019	1	domani scuole parchi e giardini regolarmente aperti <i>Comune Di Napoli</i>	36
gazzettadisalerno.it	06/11/2019	1	Maltempo, prorogata allerta fino alle 6 di domani. <i>Redazione</i>	37
irpiniaoggi.it	06/11/2019	1	Inesperiienza e maltempo: cercano funghi, ma si perdono in montagna <i>Redazione</i>	38
napoli.repubblica.it	06/11/2019	1	Maltempo a Napoli: domani scuole, parchi e giardini aperti <i>Redazione</i>	40
napoli.repubblica.it	06/11/2019	1	Maltempo: Guardia Costiera salva due persone a bordo di una barca <i>Redazione</i>	41
napoli.repubblica.it	06/11/2019	1	Maltempo: in Campania prorogata allerta fino a domani mattina <i>Redazione</i>	42
napolitoday.it	06/11/2019	1	Maltempo, tromba d'aria nelle acque di Pozzuoli <i>Redazione</i>	43
napolitoday.it	06/11/2019	1	Maltempo, disagi per le isole: autocompattatori bloccati in porto <i>Redazione</i>	44
napolitoday.it	06/11/2019	1	Paipais (VIII Municipalità): "Allerta meteo? Manca la manutenzione, siamo preoccupati" <i>Redazione</i>	45
napolivillage.com	06/11/2019	1	Allerta meteo fino alle 6 di domani mattina, raffiche di vento e temporali (VIDEO) <i>Redazione</i>	46
salernonotizie.it	06/11/2019	1	Maltempo nel salernitano: tutti in campo i mezzi di soccorso e protezione <i>Redazione</i>	47
salernonotizie.it	06/11/2019	1	Maltempo, cadono massi S.S. Amalfitana: chiuso tratto a Positano <i>Redazione</i>	48
salernonotizie.it	06/11/2019	1	Cava de' Tirreni, allerta meteo: sindaco ordina evacuazione di alcune zone <i>Redazione</i>	49
salernonotizie.it	06/11/2019	1	Pellezzano: frana la strada in via Farina, famiglie isolate <i>Redazione</i>	50
salernotoday.it	06/11/2019	1	Maltempo a Pellezzano, frana in via Fiore: residenti isolati <i>Redazione</i>	51
salernotoday.it	06/11/2019	1	Scuole, parchi e cimiteri chiusi: allagate Salerno e provincia <i>Redazione</i>	52
casertanews.it	06/11/2019	1	La Protezione civile presenta il nuovo Piano comunale <i>Redazione</i>	53
ilgazzettinovesuviano.com	07/11/2019	1	Allerta meteo nel Salernitano: a Cava de' Tirreni zone evacuate <i>Redazione</i>	54
InterNapoli.it	06/11/2019	1	Maltempo a Poggioreale, rischio crollo per il solaio della piscina Rari Nantes <i>Saverio Di Donato</i>	55
InterNapoli.it	06/11/2019	1	Maltempo crea danni a Napoli, frana e voragine a Chiaiano - InterNapoli.it <i>Antonio Sabbatino</i>	56
InterNapoli.it	06/11/2019	1	Allerta meteo arancione per giovedì 7 novembre, dietrofront del Comune di Napoli sulle scuole - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	57
casertaweb.com	06/11/2019	1	Prosegue l'Allerta Meteo Arancione anche a Caserta fino a giovedì mattina, poi previsto bel tempo <i>Redazione</i>	58
napoliflash24.it	06/11/2019	1	Massi in strada a Positano chiusa la SS 163 <i>Redazione</i>	59
napoliflash24.it	06/11/2019	1	E' ancora allerta meteo in Campania. Minacce al sindaco di Aversa che non ha chiuso le scuole <i>Redazione</i>	60
napoliflash24.it	05/11/2019	1	Maltempo anche domani scuole chiuse a Napoli <i>Redazione</i>	61
noinotizie.it	06/11/2019	1	Puglia: maltempo, allerta per la zona dalla Murgia al Salento - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	62
positanonews.it	06/11/2019	1	Allerta meteo in Campania continua. Maltempo anche nel weekend . PREVISIONI <i>Redazione</i>	63

**Vairano Patenora E' successo in zona San Bartolomeo, colpito il parabrezza di un'automobile parcheggiata
Intonaco giù dalla chiesa, piazza chiusa**

[Redazione]

Vairano Patenora E' successo in zona San Bartolomeo, colpito il parabrezza di un'automobile parcheggiata Intonaco giù dalla chiesa, piazza chiusa: VAIRANO PATENORA (mtp) - La pioggia. le raffiche di vento, un pezzo di intonaco caduto, la tragedia scampata ed ora una piazza "chiusa": è successo in piazza San Bartolomeo, durante l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio tra ieri e mercoledì. Dalla facciata della chiesa di San Bartolomeo, sul parabrezza di un'automobile parcheggiata, è venuta giù pietra mista a calce. L'episodio ha spinto il sindaco Bartolomeo Cantelmo (nella foto) a chiudere la zona "al traffico veicolare e di persone ". Non si potrà passare neppure lungo la stradina, adiacente alla piazza, che costeggia un lato della chiesa. Fortunatamente nella vettura raggiunta dal pezzo di intonaco non c'era nessuno. E neppure i cittadini che erano in zona, nonostante la pioggia battente, sono stati colpiti dai calcinacci: pericolo scampato. Sul posto a verificare i danni causati dal piccolo cedimento si sono recati gli agenti della polizia locale, i quali a loro volta hanno allertato l'ufficio tecnico. Ma il Municipio aveva comunicato di non avere "personale e mezzi a disposizione per verificare danni e pericolosità dell'immobile ". In attesa di svolgere i dovuti controlli, i vigili hanno chiesto ed ottenuto dal sindaco, per tutelare la sicurezza dei cittadini, il transennamento dello slargo: per ora non si potrà neppure parcheggiare, neppure attraversare in auto, e neppure a piedi, piazza San Bartolomeo. RIPRODUZIONE RISERVATA EM "w t'Sw _ GaigHaiio, ponte chiuso dadi -tit_org-

Pozzuoli, tromba d'aria nel golfo Lo spettacolo ripreso con i cellulari

[Redazione]

Pozzuoli, tromba d'aria nel golfo Lo spettacolo ripreso con i cellulari POZZUOLI - Tromba d'aria nel golfo. Lo spettacolo è stato filmato dagli abitanti con i cellulari ieri pomeriggio. Non sono stati registrati danni. A causa del maltempo, la tromba d'aria si è formata in mare aperto. Ieri sono rimasti chiusi i parchi verdi in città. Per le cattive condizioni meteo annunciate dalla Protezione Civile regionale, con allerta meteo di colore arancione a partire dalla mezzanotte di dell'altro ieri. L'amministrazione comunale aveva disposto la chiusura al pubblico di Villa Avellino e di tutti i parchi verdi. iFesB per ie ÿæààãĩ, la daa! -tit_org- Pozzuoli, trombaaria nel golfo Lo spettacolo ripreso con i cellulari

Castellammare di Stabia L'emergenza maltempo ha causato danni anche nella zona collinare di via Privati **Puntellata la facciata del Comune**

[Redazione]

Castellammare di Stabia L'emergenza maltempo ha causato danni anche nella zona collinare di via Privati
CASTELLAMMARE DI STABIA (ae) - Il maltempo non concede tregua alla città stabiese. Stamane dovrebbero (il condizionale è d'obbligo vista la situazione) riaprire le scuole dopo due giorni di stop. Ieri mattina, in seguito a nuove verifiche effettuate dai vigili del fuoco, è stato puntellato l'edificio comunale di Palazzo Farnese, ritenuto a rischio crollo. Una situazione che è precipitata dopo il cedimento di un pezzo del balcone che ospita lo studio del sindaco Gaetano Cimmino e che ha costretto i dipendenti dell'ufficio tecnico comunale ad effettuare varie verifiche, insieme ai pompieri. La facciata del Comune è stata così puntellata per un intervento di messa in sicurezza, dopo il crollo di pietre da un balcone. Ieri mattina è intervenuta una ditta che ha costruito un percorso, al fine di garantire l'ingresso sia dall'ufficio pass che dal portone centrale. Ma non è tutto. L'emergenza maltempo continua a creare danni nella zona collinare di via Privati. Qui ieri si è svolta una manifestazione dei residenti, che hanno protestato contro le istituzioni locali. Il motivo? Gli allagamenti che hanno costretto decine di persone a spalare l'acqua dalle abitazioni, oltre ad una situazione di grave emergenza che, di fatto, ha isolato da giorni l'intera frazione. A rendere la situazione ancora più grave sono i lavori alla rete fognaria in atto nella frazione, che hanno reso l'alluvione maltempo ancora più difficile da gestire. 'Non c'è nessuno scontro con le famiglie di via Privati - afferma Giovanni Russo, assessore ai Lavori pubblici della giunta Cimmino // ieri sera si è formato per i problemi di una sola attività commerciale, che ha dovuto subire un allagamento della struttura. Io e i tecnici della Gori siamo giunti subito sul posto e, breve tempo, tutto è rientrato. Ma sicuramente non c'è nessuno scontro con le famiglie, anzi. Proprio per andare incontro alle loro esigenze - continua - abbiamo ottenuto dalla ditta della Regione di lavorare di notte, così da lasciare libero il passaggio alle auto durante la giornata". 0 RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Maltempo, cede il tetto della piscina

[Gianluca Agata]

L'emergenza ^Poggioreale, il solaio non ha retto alla bomba d'acqua ^Contenzioso con il Comune sui canoni arretrati
 Struttura abbandonata dopo l'addio della Rari Nantes L'assessore Borriello: La Monfalcone non morirà L'ALLARME
 Gianluca Agata Una bomba d'acqua e il tetto della piscina Monfalcone non ha retto. Il pilastro di cemento è scoppiato
 formando un avvallamento sulla copertura e poggiandosi su un condotto dell'aria condizionata. Alla prossima bomba
 d'acqua, ma basterebbero solo costanti infiltrazioni, verrà giù e lo spettro dello Sferisterio, di cui esiste solo lo
 scheletro dalla metà degli anni Ottanta, è più che una prospettiva, diverrà realtà. Dopo il parziale crollo del solaio non
 ci sono stati danni a persone, ma soltanto perché la piscina è chiusa dal 30 settembre scorso quando i locali sono
 stati riconsegnati dalla Rari Nantes Napoli al Comune. LA STORIA Dietro il complesso dell'Inail, in via Monfalcone, la
 Rari Nantes Napoli gestiva da undici anni una piscina costruita con i fondi del dopo terremoto. Una di quelle che il
 Coni prese in affitto in quegli anni girandole alle federazioni, frutto della richiesta dei sindaci dell'epoca che chiesero
 aiuto all'ente sportivo per la gestione. La cosa ha funzionato fin quando il Coni centrale non ha deciso di smettere di
 gestire in proprio strutture sportive di cui non è proprietario svincolandosi dai contratti. In tutta Italia queste strutture
 sono state gestite dalle società con l'impegno delle amministrazioni succedutesi nel tempo di regolarizzare la
 situazione tra fitti, manutenzioni ordinarie e straordinarie. I canoni non sono stati così corrisposti sperando in un dare-
 avere con il rispettivo Comune. Ma la Corte dei Conti a un certo punto ha chiesto il conto di simili comportamenti e
 sono scattate le richieste degli arretrati. RAPIÑANTES È di 134mila euro il contenzioso tra la Rari Nantes e il Comune
 di Napoli. Il 30 settembre scorso la piscina è stata riconsegnata al Comune e da allora è chiusa. La Rari Nantes -
 spiega il presidente Giorgio Improta - gestiva la piscina dal 2011 in regime di concessione. Il sindaco de Magistris ci
 chiese di non chiudere gli impianti, di effettuare le spese necessarie che ci sarebbero state scomputate dalle quote
 annuali. Non è un caso che dei sette concessionari di altrettanti impianti, la Corte dei Conti haverificato che tutti sono
 morosi con tanto di lettera di sgombero. Noi avremmo voluto anche rinegoziare il debito, ma dopo tanti anni di
 manutenzione artigianale, in cui abbiamo fatto quello che spettava a noi e al Comune senza ricevere nulla in cambio,
 ci siamo accorti dei problemi strutturali al tetto. Ci riteniamo umiliati e abbandonati a noi stessi con promesse non
 mantenute conclude Improta che annuncia il progetto di un impianto stabile a mare in cui faremo attività didattiche e
 alleneremo i giovani. PALASTADERA Carmine Meloro, consigliere della IV Municipalità, è stato uno dei primi a
 denunciare lo stato della piscina. Si sarebbe potuto intervenire prima - afferma - e un intervento di trentamila euro
 diventerà, semmai lo faranno, di Çİllo à euro. E la Municipalità fa i conti anche con la chiusura del PalaStadera, off
 limits per problemi di agibilità e in questi anni completamente vandal izzato. BORRIELLO Sulle morosità rispedisce le
 accuse al mittente l'assessore allo Sport del Comune di Napoli **Ciro Borriello**: Abbiamo dato a tutti la possibilità di
 rateizzare. Gestire una piscina a 500 euro al mese equivale a pagare meno di un appartamento. La piscina di via
 Monfalcone non morirà. Rientra in quelle per le quali stiamo cercando un accordo con la Fedemuoto. **IBRIPRODUZIONERISERVATA SI FA STRADA L'IPOTESI DI UN ACCORDO CON LA FEDERNUOTO PER
 RILANCIARE L'IMPIANTO IL CEDIMENTO** La piscina Monfalcone chiusa dal 30 settembre: ieri il crollo del solaio
NEWFOTOSUD -tit_org-

Controsoffitto si abbatte sui banchi gli studenti erano appena usciti

[Francesco De Sio]

IL CASO Francesco De Sio Disagi e rischi che il maltempo, da solo, non può più giustificare. Il tema della sicurezza torna in primo piano a San Giorgio a Cremano, dove la minaccia arriva stavolta direttamente dai banchi di scuola. Ieri, poco prima delle 13, un paio di pannelli della controsoffittatura di un'aula dell'istituto tecnico industriale Enrico Medi hanno ceduto, finendo per crollare su alcune delle postazioni riservate agli studenti. Qualche sedia imbiancata dalla polvere, detriti sparsi su banchi e pavimento e la sensazione netta che qualcuno, da lassù, abbia fatto in modo di ritardare il crollo di qualche minuto. Giusto il tempo per i ragazzi di concludere l'ultima ora di lezione - a San Giorgio non è stato dio l'ordine di chiusura per allerta meteo - e tornare a casa. Poi il patatrac. Il boato si percepisce distintamente lungo il secondo piano del plesso: agli occhi del personale scolastico accorso sul posto è immediatamente chiara la dinamica dell'accaduto. Guardando lo stato fatiscente dei pannelli commenta amaro un dipendente - è strano che non sia accaduto prima. IL VIDEO Non è escluso che le cause siano da attribuire a qualche infiltrazione di acqua, viste le piogge battenti degli ultimi giorni. Quel che è certo è che blocco di cartongesso venuto giù, dalla superficie approssimativa di mezzo metro quadrato, avrebbe potuto far male sul serio. Fa effetto notare, da alcuni fotogrammi del video postato in rete da una mamma, che il pezzo più grande del pannello staccatesi dal soffitto sia caduto proprio su un banco, laddove uno degli alunni avrebbe potuto tenere la testa china su un libro. Pensieri cupi che riportano a quanto accaduto nell'istituto comprensivo De Rosa di Sant'Anastasia, dove lo scorso aprile il cedimento di una parete in calcestruzzo causò il ferimento di un'insegnante incinta e di cinque bambini. Per tornare al Medi, il sindaco Giorgio Zinno ha chiarito che la gestione della struttura di via Buongiovanni, così come di tutte le scuole superiori del territorio, è materia di competenza provinciale: Ho scritto e chiamato i responsabili della manutenzione della Città metropolitana di Napoli per far effettuare un immediato intervento e dare riscontro rispetto alla sicurezza dei luoghi per alunni e docenti ha affermato il primo cittadino, incalzato da centinaia di genitori preoccupati -. Nell'attesa dei controlli da effettuare, la dirigente scolastica Nunzia Muto mi ha assicurato che tutti i ragazzi saranno collocati in maniera da non correre pericolo. Nel frattempo oggi è in programma in municipio un consiglio comunale per discutere, tra le altre cose, anche delle delle criticità che hanno interessato nell'ultimo mese il plesso Formisano, chiuso per permettere i lavori di impermeabilizzazione del tetto. RIPRODUZIONE RISERVATA TRAGEDIA SFIORATA ALL'ITIS MEDI DI SAN GIORGIO A CREMANO I BIDELLI: QUEI PANNELLI MARCI DA TEMPO -tit_org-

Montella, paura e danni nella notte per il maltempo

[Redazione]

Crolla un albero, stand distrutto Montella, paura e danni nella notte per il maltempo MONTELLA - Nella notte tra martedì e mercoledì a causa del maltempo è crollata la cima di uno dei pini secolari della villa comunale De Marco. La punta, dalle sembianze di un intero albero, è collassata per via del forte vento, portando con sé i rami sottostanti e abbattendosi in via Don Minzoni, proprio sulla struttura metallica utilizzata come ingresso del villaggio organizzato per la sagra della castagna. Non è il primo albero caduto in questi giorni per via del maltempo nel paese irpino, inoltre nello stesso punto solo 24 ore prima confluivano centinaia di persone, tra locali e turisti, attratti dal folklore della festa della castagna IGP. Siamo stati fortunati, tutti abbiamo sostato in questi giorni sotto quell'albero - commenta il Comandante del Corpo della Polizia Municipale Gerardo Iannella - nella - pensavamo domenica che il peggio fosse passato, adesso quello che si deve fare si farà. Fortunatamente in quel momento, poco dopo la mezzanotte, nessuno si trovava nella traiettoria dell'albero in caduta. Sul posto sono accorsi le Forze dell'Ordine locali, Carabinieri e Polizia Municipale. I Vigili Del Fuoco di Montella e quelli di Avellino hanno lavorato per ore e in condizioni climatiche avverse per mettere in sicurezza il passaggio, condizioni rese ancora più pericolose dal fiume torrenziale che aveva invaso le strade e che trascinava con sé detriti vari tra cui rami, pietre e sacchi di spazzatura. Non è la prima volta che i tombini non assurgono il proprio ruolo e rischiano di implodere trasformando le strade in fognature a cielo aperto. Una notte surreale che poteva trasformarsi in tragedia considerando l'importanza dell'incrocio su cui si è abbattuto l'albero che per le sue dimensioni imponenti. Le cause del crollo sono certamente dovute al maltempo, ma sono ancora da chiarire possibili ulteriori responsabilità per via di una mancata manutenzione delle suddette piante o di una "messa in sicurezza precaria" e insufficiente se non addirittura controproducente degli anni precedenti. Gli stessi alberi, infatti, sono stati oggetto di una diatriba tra il comune e l'ente villa De Marco, alla fine della quale sono state potate alcune cime ritenute pericolose, mentre le altre piante sono state accomodate tra loro con delle corde di sicurezza con l'obiettivo di farle sostenere a vicenda. Infatti, come spiega Gerardo Iannella Comandante del Corpo della Polizia Municipale si potrebbe avere l'effetto contrario da questi fissaggi delle piante, perché con l'ampia oscillazione dovuta dal vento, anziché sostenersi l'un l'altra, potrebbero tirarsi a vicenda e il conseguente ritorno a "colpo di frusta" rischierebbe di indebolire il tronco delle piante fino a spezzarlo. Secondo i Vigili del Fuoco di Montella si tratta di alberi vecchi e pesanti a cui bisognerebbe pensare prima che cadano: noi possiamo intervenire solo dopo commentano a caldo i vigili. Si tratta di alberi usati come ornamentali piantati anni e anni fa, scelte che certamente oggi andrebbero riviste commenta il sindaco Riño Buonopane. Nella giornata di oggi provvederemo a valutare con le autorità competenti lo stato degli altri alberi della villa comunale e la loro eventuale messa in sicurezza aggiunge il sindaco non dimenticando che parte importante del percorso dell'evento della sagra, soprattutto quello più culturale, si terrà proprio all'interno della villa comunale. Per quanto riguarda la rete fognaria rassicura ancora il primo cittadino proprio nella prossima settimana ci sarà una pulizia e un ripristino generale. Nonostante l'allerta di questi giorni il sindaco rassicura per il normale svolgimento della sagra della castagna nel prossimo fine settimana, garantendo ordine e servizi ripristinati per ospitare da venerdì i turisti. Giù parte di un pino secolare di villa De Marco Buonopane: verifica sugli alberi e la sicurezza -tit_org-

**NEL SALERNITANO EVACUATE LE FRAZIONI ALTE DI CAVA DE' TIRRENI. SALVATI DUE FRANCESI IN MARE A CONCA DEI MARINI
Pozzuoli, tromba d'aria sul porto e problemi al cimitero**

[Redazione]

NEL SALERNITANO EVACUATE LE FRAZIONI ALTE DI CAVA DE' TIRRENI. SALVATI DUE FRANCESI IN MARE A CONCA DEI MARI Pozzuoli, tromba d'aria sul porto e problemi al cimitero NAPOLI. Non si placa l'allarme maltempo nemmeno in provincia di Napoli e nelle altre campane. A Pozzuoli, oltre alle scuole sono stati chiusi ieri il cimitero comunale di via Luciano ed i parchi pubblici "Oasi di Montenuovo" e "Villa Avellino". E si è verificata anche una tromba d'aria sul porto. Le bombe di pioggia caduta e le forti raffiche di vento hanno peggiorato una situazione complessiva già problematica e critica al cimitero. Sono, come di solito, andati allagati diversi vialetti del luogo sacro. I massetti di cemento, circostanti un centinaio di fossi ed interri, hanno ceduto sotto la pressione dell'acqua, facendo piegare o addirittura sprofondare diverse tombe. Inoltre, sono rovinati giù dai tetti di malandate, sgarrupate cappelle, calcinacci e pezzi di coperture in asfalto. Cedimenti di intonaci e pezzi di marmo, si sono avuti anche presso l'area cimiteriale "vecchia" della Curia Vescovile. Dappertutto, sono volati portafiori, portalampade ed arredi funerari vari. LA SITUAZIONE NEL SALERNITANO E NEL CASERTANO. Situazione delicata nel Salernitano. Dopo Siano e Samo, il sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli, ha firmato un'ordinanza di sgombero "ad horas" per la popolazione residente nella zona a confine con Tramonti, alle pendici del monte Finestra. Le località interessate sono Contrappone, San Martino, Pella, Casa Riceri, Sant'Arcangelo. Per il momento, non è stata disposta la chiusura delle scuole, eccezion fatta per il plesso della località di San Martino individuato come punto di ricovero per le famiglie interessate dallo sgombero. Le abbondanti piogge hanno portato anche alla sospensione del traffico ferroviario sulla linea Salerno-Mercato San Severino-Nocera Inferiore. Il tutto mentre la Guardia costiera di Salerno ha salvato due persone di nazionalità francese su una barca a vela di dieci metri in balia delle onde. Il tutto la scorsa notte, al largo di Conca dei Marini. La richiesta di aiuto è stata effettuata da una donna che si trovava in compagnia di un uomo, a bordo di una barca con motore in avaria e che stava procedendo con una sola vela, sfruttando esclusivamente la forza del vento. A causa delle proibitive condizioni meteo-marine è stato necessario ricorrere all'impiego del mezzo navale della Guardia Costiera di Capri e di un rimorchiatore in servizio nel porto di Salerno. All'arrivo dei mezzi di soccorso, i due occupanti della barca a vela erano in buono stato di salute e non hanno richiesto assistenza medica. Nel Casertano, intanto, non si placano le offese via social per non aver chiuso le scuole nel giorno dell'allerta meteo, lunedì e martedì scorsi, per il sindaco Alfonso Golia. Dagli insulti si è passati alle minacce: Se non chiudi le scuole ti accoltello. Golia, ha però preferito non cancellare i messaggi postati in questi giorni. Minacce di morte al sindaco di Aversa per avere tenuto aperti gli istituti didattici La tromba d'aria sul porto di Pozzuoli -tit_org- Pozzuoli, tromba d'aria sul porto e problemi al cimitero

NAPOLI

Riaprono le scuole ma scoppia la polemica sulle manutenzioni*[Antonio Sabbatino]*

NAPOU Scontro tra Municipalità, de Giovanni: Se avessimo un clima piovoso sarebbero chiuse sempre?. Foggiani: "Pochi fondi per una trentina di plessi". Paipais: Quando si riaprono gli istituti, ci sono infiltrazioni DI ANTONIO SABBATINO_____ NAPOLI. Scuole, parchi e cimiteri cittadini di nuovo regolarmente aperti da oggi a Napoli. Ma i due giorni di chiusura degli istituti scolastici rinfocolano la polemica sull'opportunità o meno dell'ordinanza firmata dal sindaco Luigi de Magistris dopo le comunicazioni dei bollettini meteo da parte della Protezione Civile regionale. L'ATTACCO DI DE GIOVANNI. Ad andarci giù duro, contestando la decisione del primo cittadino, è ad esempio il presidente della prima Municipalità San Ferdinando-Chiaia-Posillipo Francesco de Giovanni, uno dei più strenui critici dell'operato di de Magistris. A Napoli afferma - abbiamo la fortuna di avere un clima favorevole, ma se ci trovassimo in una città con rovesci frequenti le scuole sarebbero sempre chiuse? Vedete la villa comunale, che è ancora chiusa. Non c'è manutenzione, ma basterebbe mandare qualcuno che possa rilevare dei pericoli in merito agli alberi, facendo delle ordinarie potature e la situazione si risolverebbe. La questione, per de Giovanni, è anzitutto legata all'assenza di manutenzione ma basterebbe mandare qualcuno che possa rilevare dei pericoli in merito agli alberi, facendo delle ordinarie potature e la situazione si risolverebbe. Sembra quasi normale chiudere i parchi con un'alerta meteo caratterizzata da temporali. E paradossale. LA POSIZIONE DI FOGGIANI. Un anno fa, a causa delle forti folate di vento un albero venne giù sventrando parte dell'edificio scolastico Mameli-Zuppetta ai Colli Aminei. I danni, allora, furono di centinaia di migliaia di euro e solo per grazia ricevuta non abbiamo avuto un bambino morto dice Ivo Foggiani, presidente della terza Municipalità, competente per il territorio dove si trova il plesso scolastico. L'albero caduto - aggiunge - era stato controllato soltanto quindici giorni prima e appariva in buone condizioni. Al di là dell'importante tema della manutenzione, con le scuole di Napoli al cui interno andrebbe fatto il triplo o il quadruplo della manutenzione, bisogna capire cosa negli ultimi anni stia succedendo. Ogni anno su questa Municipalità gestiamo 150.000/200.000 euro, se tutto va bene, per 28/29 plessi scolastici. Queste cifre sono ridicole. La speculazione edilizia della città ha ridotto troppo lo spazio degli alberi, che hanno un loro ciclo vitale. E normale sostituirli quando sono alla fine del loro ciclo. Ecco perché viene in soccorso il finanziamento dei sei milioni di euro della Città Metropolitana sulla ripiantumazione del verde. L'ALLARME DALL'AREA NORD. Proprio sulle condizioni del verde pone l'attenzione il presidente dell'ottava Municipalità Apostólos Paipais. Sia al centro che in periferia il verde non è controllato e poi aggiungo una cosa: quando le scuole vengono riaperte finita l'allerta meteo, in molte di queste si notano infiltrazioni dovute alla pioggia. Senza parlare dei rischi idrogeologici. In questo caso come si agisce? E poi mi domando: perché chiudere le scuole e gli uffici no? Il maltempo, forse, risparmia chi lavora negli uffici comunali o altrove? E tutto da ripensare. Come da ripensare è, secondo la consigliera comunale Laura Bismuto, il metodo della didattica scolastica. Se dai 6 ai 20 anni, indistintamente, si gioisce per la chiusura delle scuole ci dovremmo rendere conto che, così come organizzata oggi, la scuola risulta ancorata al sistema della società dell'800, più simile ad un carcere dove i giovani vanno ad espiare i propri peccati ammazzando sogni e fantasie invece di formare anime libere pensanti. Ci dovremmo convincere che urge una seria riforma del sistema educativo e formativo, conclude auspicando un esperimento a Napoli. Oggi porte aperte anche per cimiteri e parchi: ma i timori non si placano -tit_

Riaprono le scuole ma scoppia la polemica sulle manutenzioni

DOMANI ANCORA NUBI SULLA CAMPANIA, SABATO E DOMENICA NUOVI ROVESCII SPECIALMENTE SUL VERSANTE TIRRENICO DELLA PENISOLA

Resta l'instabilità sul Mezzogiorno, verso un altro peggioramento nel fine settimana

[Redazione]

DOMANI ANCORA NUBI SULLA CAMPANIA, SABATO E DOMENICA NUOVI ROVESCII SPECIALMENTE SUL VERSANTE TIRRENICO DELLA PENISOLA Resta l'instabilità sul Mezzogiorno, verso un altro peggioramento nel fine settimana ROMA. Anche oggi condizioni di tempo instabile al Sud, specie su Sicilia, Calabria e Salento con piogge e temporali che tendono però ad esaurirsi. Miglioramenti, invece, altrove. Domani molte nubi su Campania, Basilicata tirrenica e Sicilia con precipitazioni sparse, anche sotto forma di temporale, più diffuse sulla Campania. Scarsa nuvolosità sul resto del Sud, salvo addensamenti più consistenti su aree interne del Molise e Calabria tirrenica con associati isolati rovesci. Piogge al centro e al Nord. Per sabato ancora condizioni di instabilità su aree alpine e prealpine, regioni centromeridionali tirreniche e restante Sicilia, con fenomeni in attenuazione serale sui rilievi settentrionali. Dalla sera peggioramento anche sulle aree ioniche peninsulari con precipitazioni diffuse ed abbondanti. Domenica, infine, maltempo su Puglia centromeridionale ed aree tirreniche meridionali con rovesci e temporali, localmente intensi sul Salento ma ingenerale riduzione nel corso della mattinata. Molte nubi al nord, meno consistenti al nord-est, su regioni tirreniche centrali ed Umbria, con precipitazioni deboli, in intensificazione serale sulla Sardegna.

-tit_org- Restainstabilità sul Mezzogiorno, verso un altro peggioramento nel fine settimana

IN VIA COMUNALE SANTACROCE A ORSOLONE

Crolla un piazzale a Chiaiano Voragine e paura tra i residenti

[Redazione]

NAPOLI. Il maltempo continua a provocare danni a diversi territori della città non solo attraverso la caduta di alberi o allagamenti, ma anche per cedimenti strutturali dovuti ad una mancata attenzione alla manutenzione idrogeologica. Caso emblematico, in tal senso, è via Comunale Santacroce ad Orsolone, nella zona alta di Chiaiano, dove nelle scorse settimane un ampio piazzale a ridosso dell'edificio al civico 7 è franato sotto i colpi della pioggia e del vento (ne//a foto). Grande spavento e grande disagio per i residenti della zona che chiedono interventi immediati per scongiurare il crollo addirittura delle abitazioni in un'area già geologicamente debole. Nel corso di un sopralluogo, si legge in una nota inviata, tra gli altri, dal presidente dell'ottava Municipalità Apostólos Paipais all'Assessorato comunale al Patrimonio, all'Area Tutela del Territorio e al Dipartimento Sicurezza della Protezione Civile, i vigili del fuoco hanno constatato la formazione di un'ampia voragine che presumibilmente sono stati causati da notevoli infiltrazioni d'acqua da fogna cittadina. Il perimetro attorno all'enorme buca stradale è stata interdetta e la libertà di movimento in quel tratto di via Comunale Santacroce ad Orsolone è gravemente compromessa. Raccogliendo le lamentele dei cittadini, che da anni chiedono interventi strutturali, lo stesso presidente della Municipalità Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia. afferma come la caduta di tanti centimetri di pioggia come sta avvenendo in questi giorni impone particolare attenzione proprio nei confronti del rischio idrogeologico con un elevato rischio di dissesto con conseguenze anche gravi per la statica dei fabbricati e, quindi, per l'incolumità di persone e cose. Per Paipais, non c'è più tempo da perdere. In via Comunale Santacroce ad Orsolone vanno programmati immediati interventi di messa in sicurezza. In questi giorni obiettivamente complicati, tanti le azioni di vigili del fuoco e vigili urbani volte all'eliminazione di tutti i pericoli. Soltanto ieri, caschi bianchi e pompieri sono intervenuti in zona come Masseria Cardone a Miaño, in via Miaño, in via Cassano a Secondigliano, al quartiere Vomero per verifiche statiche su cornicioni e tenute degli alberi la cui "resistenza" è messa a dura prova dalle forti folate di vento che hanno già provocato crolli sia nello scorso weekend che nei primi giorni di questa settimana. ANSAB -tit_org-

**Nel mirino di fantomatici studenti i sindaci Minieri, Manzi e Carpino: raffica di epiteti e minacce
Le scuole restano aperte, offese sui social**

[Monica Cito]

AREA NOLANANel mirino di fantomatici studenti sindaci Minieri!, Manzi e Carpino: raffica di epiteti e minacce Le scuole restano aperte, offese sui social MOLA. Raffica di insulti e minacce su facebook ai sindaci di Noia, Casamarciano e Marigliano. Gli autori dei violenti impropri, ragazzini maleducati, irrispettosi e ignoranti, adirati con Gaetano Minieri, Andrea Manzi e Antonio Carpino per non aver ordinato la chiusura delle scuole durante la "presunta" allerta meteo. Un grave segnale della mancanza di valori e rispetto delle regole e delle istituzioni da parte di un nutrito numero di giovanissimi cittadini che si apprestano a divenire il futuro del paese. I FATTI. La protezione civile ha diramato nei giorni scorsi un'allerta meteo arancione per mettere in guardia i cittadini dei comuni interessati dall'ondata di maltempo. Condizioni climatiche avverse, ma non tanto da richiedere la chiusura delle scuole. Così gli amministratori dei comuni dell'Agro-Nolano, non hanno emesso nessuna ordinanza in merito in quanto non si prospettavano particolari pericoli o disagi. La decisione non è stata apprezzata da tutti, meno che mai da numerosi ragazzi, i quali probabilmente più preoccupati delle lezioni che non dai presunti pericoli derivanti dalle piogge - o semplice mente per "divertirsi - si sono scatenati sui social, aggredendo i sindaci. Una vera e propria violenza, fatta di insulti, bestemmie e finanche minacce. Questi alcuni dei messaggi postati dai ragazzi sui profili dei sindaci: "Sindaco sei un cornuto", "sindaco o chiur sta scol, oppure "t'appiccio a casa, decidi tu", "sindaco nun sierv proprio. Chiur sta scol e fa' O cess!" "ma chi l'ha votato a stu scem. Lo dicevo che era meglio a' Trinchese. Ridateci Cinzia", "sindaco chiur sta scol ricchione...", "sindaco piglia na fun e stringitela attorno alla gola". Una vicenda non nuova ma di certo preoccupante che manifesta la difficoltà dei ragazzi nel riconoscere e rispettare le istituzioni e quindi le regole del vivere civile. È preoccupante la mancanza di rispetto nei confronti delle istituzioni ha dichiarato Carpino - non è più tollerabile considerare i social network come una zona franca dove poter dire a chiunque ciò che si vuole, senza valutare le conseguenze delle proprie azioni. Tanta maleducazione e aggressività rischia di trasformarsi in cyberbullismo. Invierò un documento alle scuole per invitare a tenere alta l'attenzione sui fenomeni di prevaricazione e molestie sui social". Preoccupano questi toni durissimi e volgari, privi di ogni forma di rispetto per le istituzioni - ha fatto eco Minieri - l'incalzare di una gioventù senza ritegno e rispetto è allarmante. Spero che le mie parole - ha concluso il sindaco di Noia siano spunto di riflessione per tutti, ragazzi e soprattutto genitori. Questa vicenda testimonia il grave decadimento valoriale, educativo e sociale - tuona Andrea Manzi - occorre uno sforzo corale di istituzioni, scuola, associazioni, famiglie. Invito tutti i sindaci del Nolano ad affrontare questa emergenza culturale che investe i nostri ragazzi, il nostro futuro, organizzando attività in sinergia, per comprendere e mitigare il problema. È nostro dovere
MONICA CITO -tit_org-

Sica: Bene i termovalorizzatori Caldoro: Prima i temi e poi i nomi

[Redazione]

Da Battipaglia ed i suoi roghi all'ultima polemica sull'ecodistretto di Pontecagnano Paiano di Adriano Rescigno Stefano Caldoro ed Ernesto Sica accolgono l'appello e le idee di Matteo Salvini emerse dall'incontro napoletano di martedì. Sul tavolo della discussione anche il problema dei rifiuti, storico anello debole regionale e provinciale. Risolvere il problema dei rifiuti? Solo un termovalorizzatore può essere d'aiuto. Matteo Salvini, così nell'ultimo incontro napoletano ha lanciato l'idea un piano straordinario per il ciclo dei rifiuti con la realizzazione di cinque termovalorizzatori in Campania, uno per ogni provincia. Terna rifiuto molto dibattuto e delicato in provincia con diverse criticità costanti, da Battipaglia ed i suoi roghi all'ultima polemica sull'ecodi stetto di Pontecagnano Paiano. A schierarsi a favore di Salvini proprio l'ex sindaco di Pontecagnano, ora consigliere provinciale proprio tra le fila della Lega, Ernesto Sica. À' un piano coraggioso dice Sica - di ampio respiro che vedrà l'amministrazione regionale di centro destra pronta, dal primo giorno del suo insediamento, a risolvere il problema dei rifiuti. E lo farà in maniera coerente - incalza l'ex sindaco di Pontecagnano - si dice in campagna elettorale ciò che si farà dopo la vittoria, a differenza di altri che nascondono i progetti per il timore di indebolire un consenso già inesistente sul territorio campano. A far da sponda al leader del Carroccio, Stefano Caldoro, capo dell'opposizione in Regione. Condivido i temi posti da Salvini a Napoli. Sicurezza, ambiente, lavoro, infrastrutture e rifiuti. Io aggiungerei anche il tema della sanità e dei trasporti, dice Caldoro, che analizzando anche il momento politico vissuto dal centrodestra in Campania: Il centrodestra vince se è unito, se i temi sono condivisi, poi, successivamente c'è la discussione sulla squadra, sui nomi. E' all'interno della squadra che si decidono i nomi, a partire dal presidente, ma i nomi non possono venire prima dei temi. La rotta dunque è tracciata, prima i temi e poi i nomi con l'occhio particolarmente rivolto ai rifiuti che da sempre sono la spada di Damocle, con annesse crisi annuali, di ogni amministrazione regionale. Accolto l'appello di Matteo Salvini dopo l'incontro napoletano

-tit_org-

Frana a Pellezzano, Morra: Tutto ripulito A Cava, Servalli evacua quaranta famiglie

[Adriano Rescigno]

Frana a Pellezzano, Morra: Tutto ripulito A Cava, Servalli evacua quaranta famiglie La zona rossa è la fascia pedemontana di Monte Finestra, la scuola di San Martino adibita a centro di accoglienza per i cittadini Pericolo di Classe VI a Cava de' Tirreni, quello che prevede la colate rapide di fango. Manca la luce pubblica a Pellezzano in 2 località, il sindaco: Operatori in azione appena cessa la pioggia. di Adriano Rescigno Fortunatamente lungo via Fiore, a Pellezzano, non transitava nessuno quando ieri pomeriggio su via Gennaro Fiore è collasata una parete di fango interrompendo la circolazione Coperchia e località nana. Sul posto immediatamente la Protezione civile comunale con il sindaco Francesco Morrà che ha fatto sì che tutto fosse ripulito nel più breve tempo possibile. Al momento nel Comune della Valle dell'Imo non si registrano altre criticità se non la mancata illuminazione pubblica su Parco San Giovanni e via Gigante. Illuminazione che verrà ripristinata dagli operatori non appena la pioggia darà tregua. Più complicata la situazione a Cava de' Tirreni, dopo il sindaco Enzo Servalli ha disposto l'evacuazione della fascia pedemontana del Monte Finestra a causa della classe VI di pericolo - colate rapide di fango - stabilita dal piano comunale di protezione civile. Evacuate dunque 400 persone residenti nelle località Contrapone, San Martino, Pella, Sant'Arcangelo, Casa Diceri. Messa a disposizione dei cittadini la scuola elementare della frazione San Martino mentre da parte del ñ.î.ñ convocato in pianta stabile nella sede della Protezione civile di Santa Lucia non si ferma il monitoraggio del territorio e dei pluviometri, gli stessi che alle 17.00 hanno fatto scattare l'allarme di pericolo imminente, abbandonando la fase del pre allarme. Le famiglie interessate, alcune hanno preferito trasferirsi da parenti, potranno rientrare nelle proprie abitazioni quando l'allarme rientrerà. -tit_org-

L'auspicio del sindaco di Falcone

A noi la gestione delle gare d'appalto

[Massimo Natoli]

del di A noi la gestione delle gare d'appalto Il riferimento ai progetti ammessi a finanziamento dalla Regione per 10 milioni Massimo Natoli FALCONE Spero che la Regione faccia gestire ai comuni le gare d'appalto; se dovesse essere così, entro il 2020, potremmo bandire gli appalti. Noi, dal canto nostro, faremo di tutto per consegnare a breve i progetti esecutivi. Questa la dichiarazione del sindaco Carmelo Paratore, già proiettato verso l'esecutività dei tre progetti che sono stati finanziati dalla Regione e che hanno trovato conferma nella graduatoria definitiva. Gli interventi si riferiscono alla mitigazione del rischio idrogeologico e per fronteggiare l'erosione costiera. Il comune di Falcone è stato inserito in entrambi gli ambiti; per il rischio idrogeologico ha presentato il potenziamento del torrente Feliciotto per 3,5 milioni di euro e la regimentazione delle acque a protezione dell'abitato della frazione Sant'Anna per 1,8 milioni. Due interventi molto attesi per proteggere zone sensibili, devastate dall'alluvione dell'1 dicembre 2008. Buone notizie, in via definitiva, anche per l'erosione costiera, con l'intervento di ripascimento e rifiorimento delle scogliere esistenti antistanti il centro abitato per 5,2 milioni. Altre buone notizie sono arrivate dal decreto "Sblocca Cantieri": il territorio di Falcone, infatti, è rientrato nel decreto nazionale che ha previsto contributi per effettuare lavori di manutenzione su strade, abbattimento delle barriere architettoniche, illuminazione pubblica ed interventi su strutture pubbliche comunali. I fondi riguardano comuni fino a 5.500 abitanti: in totale si tratta di 1.152 comuni in tutta Italia, tredici quelli in Sicilia e due sono della provincia di Messina, Falcone e Letojanni. In totale sono stati destinati oltre sette milioni e mezzo di euro e si tratta di risorse di impiego immediato: Il costo dei progetti da finanziare dovrà essere pari ad un massimo di 200 mila euro, ha dichiarato il sottosegretario alle finanze Alessio Villarosa, di cui fino a 150 mila euro per lavori e fino a 50 mila euro per somme a disposizione. Il sindaco Paratore ha ribadito di essere in attesa di conoscere l'entità dei fondi, per progettare interventi in paese. Noi faremo la nostra parte Il sindaco Carmelo Paratore -tit_org- A noi la gestione delle gare d'appalto

Quasi 14 milioni, tutti contenti ma non basta

[Massimo Natoli]

le e del dei Quasi 14 milioni, tutti contenti ma non basti Altri 5 preziosi progetti da finanziare per la costa, Zappardino e Galbato Massimo Natoli GIOIOSA MAREA Su cinque progetti per l'erosione costiera ed il dissesto idrogeologico, due sono stati finanziati percirca 14 milioni di euro e tré ammessi, ma non finanziati per carenza di risorse. Se si dovessero impinguare i capitoli ed inserire anche i tré progetti ammessi, Gioiosa Marea completerebbe la protezione di tutte le sue spiagge - nell'attesa delle opere del Contratto di Costa, assicurando anche un maggiore consolidamento del territorio. La strada è stata tracciata, ha dichiarato il sindaco Ignazio Spanò: da un lato segnaliamo l'attenzione del presidente della Regione Nello Musumeci e dal l'altro evidenziamo il nostro lavoro, non dimenticando che stiamo seguendo anche l'evolversi della situazione peri depuratori Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore alla Protezione civile Giosuè Giardina: Quasi 14 milioni di euro per Gioiosa Marea contro l'erosione costiera: continua l'intensa sinergia tra la nostra amministrazione ed il Governo regionale, attento e sensibile con i fatti ai problemi del nostro territorio. Ora le opere finanziate dall'Assessorato regionale al territorio e ambiente: il progetto definitivo di completamento del secondo lotto dei lavori di difesa costiera del litorale di San Giorgio per l'importo di oltre 5.500.000 euro ed il ripascimento a Capo Calava per 8.500.000 mila euro. Ecco invece i progetti ammessi e non finanziati: quello riguardante la costa da Capo Skino a Baia Calava per 4.900.000,00 euro, la difesa spondale del torrente Zappardino per 8.500.000,00euro ed il consolidamento della frazione Galbato per 978.000,00 euro. Questi interventi rientrano nell'ambito dell'assessorato territorio e ambiente e nel "Patto per il Sud" mentre nel "contratto di Costa" s'inquadra il progetto di ripa scimento di Gioiosa Centro. Quando sarannopubblicati i decreti, dovremo presentare i progetti esecutivi - conclude Spanò - ed attendere l'evolversi delle procedure.. Anche per Adelina Di Perna, presidente del comitato "Borgo Marinaro S. Giorgio" le opere finanziate sono strategiche per lo sviluppo del territorio: Per l'intervento parziale a San Giorgio, attesa l'aggiudicazione della gara, speriamo che i lavori, anche se non risolutivi, possano essere avviati prima possibile. Noi rimarremo vigili e attenti nel seguirne l'inizio e il completamento. Sta continuando la buona sinergia tra il Comune e il governo Musumeci Giosuè Giardina -tit_org-

Straripa il Sabato, colpa del collettore

[Rossella Fierro]

Straripa il Sabato, colpa del collettore L'AMBIENTE Rossella Fierro Non solo mercurio, fosforo e scarichi industriali abusivi. Il fiume Sabato fa i conti anche con il vecchio collettore fognario di Avellino che passa per Atripalda e in cui confluiscono anche le acque di Aiello del Sabato e Contrada. Una infrastruttura obsoleta che, soprattutto quando la pioggia, proprio come sta accadendo in questi giorni, non da tregua, non regge il carico e straripa. E' quanto emerso ieri mattina al termine di un lungo confronto a Palazzo di Governo, convocato dal Prefetto Maria Tirone insieme alla dirigente della Protezione Civile Inés Giannini, alla presenza dei sindaci o loro delegati dei comuni interessati, del delegato all'ambiente della Provincia il consigliere Gerardo Galdo, dei tecnici dell'Alto Calore. Un incontro volto a sollecitare un intervento urgente che, già in mattinata, vedrà un primo sopralluogo congiunto. C'è un problema con il collettore fognario di Contrada Tufarole che in parte è del Comune di Avellino ma in cui si immettono altri comuni, Atripalda, Aiello e Contrada, e in determinati periodi, soprattutto in presenza di forti piogge, non riesce a tenere la portata ed esonda. Bisogna capire quale soluzione tecnica adottare per bypassare il problema spiega il dirigente del Settore Ambiente di Palazzo di Città Luigi Cicalese. Tra le soluzioni valutabili, la realizzazione di un raccordo fognario per ridurre la portata del collettore, con gli sfioratori di piena che permetterebbero di far confluire una minore portata delle acque che confluiscono dai quattro comuni. Un intervento necessario anche per il sindaco di Atripalda Giuseppe Spagnuolo: È un problema da risolvere, come sottolineato dalla Prefettura, perché nel collettore finiscono anche le acque bianche che non dovrebbero esserci e, complice qualche ostruzione che crea fuoriuscite, queste possono interessare anche il fiume. Una situazione che impedisce il corretto convogliamento delle acque prima nel collettore più grande e poi nel depuratore di Pianodardine. Ci siamo impegnati tutti a velocizzare gli interventi, e con la consulenza di Alto Calore, decideremo cosa fare. E' chiaro che sarà un intervento delicato perché le tubazioni camminano in profondità lungo la strada provinciale che dalla zona del carcere di Bellizzi passa per Contrada Santo Oronzo fino a Pianodardine. Nel frattempo proseguono le attività per contrastare l'inquinamento generale del fiume Sabato. Se Carabinieri e Arpac stanno intensificando i controlli per stanare i furbetti degli scarichi abusivi, i sindaci stanno contattando le aziende della Valle del Sabato per l'autocertificazione ambientale. **À RIPRODUZIONE RISERVATA LO STATO OBSOLETO DEL DEPURATORE DI PIANODARDINE È UNA CONCAUSA DEL DEGRADO DEL FIUME VERTICE IN PREFETTURA -tit_org-**

Valle Caudina

Fango sulle strade, a Sant`Agata, il costone perde pezzi

[Redazione]

Valle Caudina Fango sulle strade, a Sant'Agata, il costone perde pezzi Dalla Telesina al Fortore, passando per Vitulanese e Caudina. I disagi e criticità legate alle avverse condizioni meteorologiche hanno interessato praticamente tutto il territorio provinciale. A Sant'Agata de Goti i Vigili del fuoco all'opera ieri mattina in località Traversano per liberare il fondo stradale da fango e detriti. Paura anche in zona Santa Lucia per la caduta di alcuni massi dal costone tufaceo. Difficoltà registrate anche a Durazzano e ad Airóla con la Protezione civile in allerta e riunione del Coc. Monitorata la situazione del vallone San Donato. Criticità che hanno riguardato in maniera del tutto evidente anche la circolazione sulle principali arterie viarie provinciali e comunali con rischi all'incolumità stessa degli automobilisti bloccati, in molti casi, in prossimità degli allagamenti. A Cerreto Sannita confermato il divieto all'utilizzo dell'acqua potabile. -tit_org- Fango sulle strade, a Sant Agata, il costone perde pezzi

Maltempo e allerte sos di Mastella all'Anci Algoritmi impazziti = Previsoni e decisioni

Mastella, sos all'Anci

conclude chiedo sto modo stione.

[Antonio N. Colangelo]

I disagi/1 Maltempo e allerte sos di Mastella all'Anci Algoritmi impazziti Antonio N. Colangelo Meteo meno minaccioso, istituti scolastici riaperti da stamattina ma nuova ondata di polemiche sulle allerte meteo. Ieri mattina, infatti, il primo cittadino ha chiesto al presidente di Anci Campania, Carlo Marino, un incontro urgente tra la stessa Anci, la Protezione civile della Regione Campania e la direzione dell'Ufficio scolastico regionale. Apag.26 Đ sindaco: tavolo con Protezione civile e Ufficio scolastico Oggi scuole aperte in città. Verifiche a Cusano dopo frana Il maltempo, i disagi Previsoni e decisioni Mastella, sos all'Anci LA POLEMICA Antonio N. Colangelo Meteo meno minaccioso, istituti scolastici riaperti da stamattina ma nuova ondata di polemiche relative alle decisioni del sindaco Mastella di chiudere le scuole ogni qualvolta la situazione climatica venga considerata allarmante dalla Protezione Civile. Nonostante la regolare ripresa dell'attività didattica a tenere banco nella giornata di ieri sono stati i malumori di coloro che, soprattutto sui social network, ancora una volta hanno puntato il dito contro le recenti ordinanze comunali, ritenute per lo più eccessive, e la conseguente decisione di Mastella di provare a scrivere la parola fine su una situazione che si verifica puntualmente ad ogni allerta meteo, e che si protrae ormai da tempo. LALENERA Ieri mattina, infatti, il primo cittadino ha chiesto al presidente di Anci Campania, Carlo Marino, un incontro urgente tra la stessa Anci, la Protezione civile della Regione Campania e la direzione dell'Ufficio scolastico regionale. Noi sindaci - si legge nella missiva - in conseguenza dei dati, si badi bene previsionali, inviatici dalla Protezione civile sulla scorta di algoritmi che talvolta impazziscono e finiscono per prendere fischi per fiaschi, siamo costretti a decidere tenendo conto da un lato della necessità di garantire la sicurezza dei cittadini e dall'altro della necessità di assicurare la continuità didattica. I dirigenti scolastici e i genitori ritengono, infatti, che l'aspetto didattico debba avere preminenza su quello della sicurezza degli studenti, dei docenti e del personale non docente. Noi sindaci, però, qualora dopo l'indicazione di allerta arancione dovesse accadere qualcosa e qualcuno dovesse subire danni, anche irreparabili, in conseguenza dell'eventuale caduta di un albero davanti a una scuola, saremmo poi chiamati a risponderne dal punto di vista della responsabilità civile e penale. Una situazione, insomma, che crea tanti problemi e perplessità. Per questo motivo conclude il sindaco Mastella - ti chiedo di convocare al più presto un incontro per dirimere in modo chiaro e definitivo la questione. LA VIABILITÀ Intanto si è attenuata l'ondata di maltempo che negli ultimi giorni ha attanagliato Benevento e provincia in una morsa di intense precipitazioni e violente raffiche di vento. La giornata di ieri, infatti, è trascorsa senza particolari avversità meteorologiche né criticità e problematiche tali da mandare in tilt il centralino dei Vigili del Fuoco, come accaduto invece nello scorso weekend. Qualche disagio, tuttavia, si è registrato in alcune zone della città pervia del nubifragio scatenatesi nella notte tra martedì e mercoledì. Il temporale in questione ha causato l'allagamento delle centrali via Pertini e via Mustilli, rendendo impraticabile il fondo stradale, soprattutto per la cadutoie otturate, e richiedendo sul posto l'intervento della Municipale, che ha provveduto alla temporanea chiusura delle strade. La regolare viabilità in zona è stata ripristinata nella mattinata di ieri. Problemi simili anche alla Rotonda dei Pentri, in via Fontanelle e nelle contrade periferiche, in particolare a Rione Libertà. IL BOLLETTINO A certificare il miglioramento delle condizioni climatiche è stato anche l'ultimo bollettino meteo diramato dalla Protezione civile Campania, che ha mutato il colore dell'allerta dal temuto arancione ad un meno preoccupante giallo, dalle 12 di ieri fino alle 6 di stamane. CRIPROOUZIONERISERVATA SUGLI EFFETTI DELLE ALLERTE CHIESTO CONFRONTO RISOLUTIVO CON PROTEZIONE CIVILE E UFFICIO SCOLASTICO DELLA CAMPANIA ^Bufera social sullo stop alle lezioni 11 sindaco: Critiche ingenerose, Oggi riaprono scuole e università vanno chiarite le responsabilità -tit_org- Maltempo e allerte sos di Mastella all'Anci Algoritmi impazziti - Previsoni e decisioni Mastella,

sos all Anci

Caos maltempo, strade allagate e decine di abitazioni isolate nella Valle

[Gabriella Cuoco]

CERVINO Gabriella Cuoco Il maltempo degli ultimi giorni ha inchiodato tutto il territorio che parte da Maddaloni fino ad arrivare a Cervino, mettendo completamente in ginocchio numerose strade interne e anche la Nazionale Appia. Grossi disagi, nella giornata di ieri sin dalle prime ore del mattino, si sono registrati nella frazione di Messercola, e in particolare lungo via Pontegrotta, dove l'acqua che è esondata dalle campagne circostanti, il fango e i detriti hanno invaso le arterie mandando in tilt gli automobili che transitavano nella zona molto trafficata. Numerose le persone che sono rimaste intrappolate in casa, e gli scantinati e garage che si sono allagati, e che sono stati liberati grazie all'intervento degli agenti della Polizia Municipale e dei vigili del fuoco del distaccamento provinciale. Abbiamo avuto tanto paura - ha detto una signora che è rimasta intrappolata in auto con i suoi bimbi di 4 e 7 anni - la mia auto non riusciva più a transitare; addirittura i freni non rispondevano ai comandi. Per fortuna, grazie all'intervento dei pompieri siamo stati liberati e nel giro di pochi minuti la situazione è ritornata alla normalità. In un'abitazione al piano terra, abitata da due anziani allettati, dove la badante ha chiesto aiuto ai vigili urbani del comando di Cervino prontamente intervenuti. Non è la prima volta, che si verificano episodi di questa genere, specialmente nel periodo delle prime piogge, nella zona tra Maddaloni e Cervino. Il problema è tutto da ricercare nella mancata pulizia delle fogne. Sono anni, secondo alcuni residenti, che non vengono effettuati lavori di manutenzione. Non abbiamo mai visto nessuno - dice un signore, che nelle ore pomeridiane spesso sosta fuori un bar di via Pontegrotta che si occupava di pulire tombini o cose del genere. Martedì in località Verdoni si è sfiorata la tragedia: un palo della pubblica illuminazione, a causa delle forti raffiche di vento, si è abbattuto su un'autovettura in transito con all'interno una donna con il suo bambino. Entrambi sono stati miracolati. RIPRODUZIONE RISERVATA DISAGI PER ACQUA E DETRITI PROVENIENTI DALLE CAMPAGNE ANCHE LUNGO VIA NAZIONALE APPIA -tit_org-

Terremoto Interporto Cinquanta edili a rischio

[Giuseppe Miretto]

Terremoto Interporto Cinquanta edili a rischio nità preziose e la condizione cui versano gli operai è diventata drammatica. E' fallito il piano di rilancio, concerto con i sindacati, già a novembre dello scorso anno e strappato con i denti dopo lunghe trattative a marzo scorso. Oltre le opere sequestrate sul versante di Marcianise, dei quattro cantieri per il completamento della piattaforma intermodale affidati a quattro società (Sogesa, Gnarra Costruzioni, Calabit, Cacem e Ternar del gruppo Edimo) resta operativo uno solo: quello affidato alla Gnarra Costruzione per un impiego residuo a tempo determinato di cinque unità. Per tutti gli altri, ossia per gli esclusi dal turn over occupazionale e sospesi, si prospetta il licenziamento definitivo. Sarà un autunno, e non solo, molto caldo. Al momento -testimonio Andrea Martiniello, segretario provinciale della Feneal- è in corso una crisi al buio. Non ci sono comunicazioni ufficiali. La Titania, subappaltrice, comunicherà le ragioni del fermo e lo stop al rinnovo dei contratti. È un mistero visto che si stava discutendo del potenziamento. Ieri mattina, si sono materializzati i primi segnali quando sono state recapitate le comunicazioni di sospensione delle attività e sono cominciate a circolare le voci sul possibile abbandono della Edimo del cantiere del Varco Ficucella causa assenza di garanzie finanziarie e continuità nelle commissioni da parte dell'Ise. E subito, il gabinet- Sospesi per un anno il 90 per cento ^Stamattina vertice in Municipio degli operai del piano di riassunzione con il nuovo management del gruppo L'INCONTRO VOLUTO DAL SINDACO DE FILIPPO DOPO L'INCHIESTA CHE HA AZZERATO LA DIRIGENZA MADDALONin Giuseppe Miretto Sono oltre 50 gli edili, sui quasi 60 inseriti nel piano per le riassunzioni a scaglione e a tempo determinato, di nuovo senza lavoro. È l'effetto della crisi, ancora tutta finanziaria, dei cantieri per completamento della piattaforma intermodale dell'Interporto Sud Europ. Si è tornati indietro di 12 mesi: sospesi, incredibilmente a tempo indeterminato, pure le attività appena inaugurate sul versante Maddaloni. Tempo três mesi: sono stati congelati gli interventi per la costruzioni di un nuovo hub merci e logistico, commissionato dalla Decathlon presso il varco Ficucella (32 mila metri quadrati). L'opera che avrebbe dovuto garantire le maggiori opportunità lavorative per le maestranze. Invece crisi si aggiunge a crisi: bloccate le riassunzioni in scadenza a cui si sommano gli effetti della sopraggiunta scadenza degli ammortizzatori sotto forma di indennità di disoccupazione. UN ANNO PERSO Oggettivamente - testimonia Salvatore Di Iulio, delegato della Feneal-Uil- è stato perso un anno. Sono state sprecate opportu- to del sindaco Andrea De Filippo si è trasformato nell'epicentro delle rivendicazioni occupazionali tradite. VERTICE IN MUNICIPIO Gli edili non hanno mai abbandonato il proposito di trasformare il municipio in area di presidio a oltranza. E qui, stamattina si terrà il primo confronto con i nuovi vertici dell'Ise voluto e preteso dal sindaco Andrea De Filippo. Dopo l'allontanamento dei vecchi quadri dirigenziali, il sindaco incontrerà il neopresidente Giovanni Fiori e il nuovo amministratore Luca Annibalett. De Filippo è fiducioso: Il nuovo management ha fornito ampie rassicurazioni. Ha come obiettivo ricucire i rapporti anche con la pubblica amministrazione. E ne abbiamo avuto la prova con il pagamento delle terza rata delle conciliazione giudiziale relative alla imposte comunali non pagate. Credo e ho la presunzione che la medesima attenzione, mirata a sciogliere i nodi irrisolti, possa e debba essere garantita per gli edili che aspettano ormai da troppo tempo risposte risolutive. Tutti confidano nella dichiarazione ufficiale del nuovo Cda: Questa svolta ai vertici determinerà una mutazione positiva nei rapporti con la pubblica amministrazione, il sistema bancario e finanziario. E RIPRODUZIONE RISERVATA Ø - tit_org-

Incendio distrugge impianto balneare

[Vincenzo Ammaliato]

Incendio distrugge impianto balneare CASTELVULTURNO/ Vincenzo Ammaliato Le fiamme sono divampate rapidamente col buio, la notte fra martedì e giovedì. E sul posto, al Lido La Favorita, sul litorale di Ischitella a Castel Volturno, si è reso necessario l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco, quelle di Mondragone, Aversa e Monteruscello. Ma i pompieri con le due autobotti provenienti da Caserta sono riusciti solo a ridurre il danno, lo stabilimento balneare è andato completamente in cenere. A favorire la distruzione delle strutture e l'avanzata delle fiamme, la circostanza non secondaria che il lido era realizzato quasi tutto in legno. Una volta spento l'incendio il panorama è stato piuttosto desolante: oltre alle strutture, inutilizzabili tutte le attrezzature presenti all'interno del locale. Dopo l'intervento dei vigili del fuoco, con le prime luci dell'alba i carabinieri hanno potuto ispezionare accuratamente tutta l'area, alla ricerca di elementi utili alle indagini. Il caso è seguito dalla tenenza di Mondragone e i militari dell'arma non sentono di escludere nessuna ipotesi alla base del rogo distruttivo, dall'incidente, al dolo, alla casualità. Sentiti i titolari, una famiglia del napoletano, gestori storici della struttura, non è emerso alcun elemento che potesse far pensare a dei nemici né dell'attività, né degli stessi titolari, eccetto per un parente che ha dei precedenti penali. Tuttavia, i proprietari del lido hanno escluso nella maniera più categorica la possibilità che fossero rimasti vittime di richieste estorsive. Gli inquirenti non potevano non fare la specifica domanda, non fosse altro che pochi chilometri più a Sud, sempre sul litorale di Castel Volturno, undici anni fa fu, proprio all'interno del suo lido, fu ucciso Raffaele Granata, il papa del gestore del lido, colpevole di non aver pagato la rata della tangente al clan camorristico egemone all'epoca. Ma l'ala militare della mafia che ha flagellato la zona per oltre vent'anni, vessando soprattutto gli oltre cento lidi della costa di Castel Volturno, è stata sconfitta e oggettivamente la zona sembra bonificata da questo tipo di attività criminale. Secondo i carabinieri il rogo potrebbe essersi sviluppato anche da un corto circuito, dovuto alle pessime condizioni meteo dell'altra notte che avrebbero potuto creare una qualche scintilla colpevole di danneggiare l'impianto elettrico. Peraltro, la titolare del lido ha fatto sapere agli investigatori anche di non aver alcuna copertura assicurativa per danni provocati da incendio alla strutture e attrezzature del lido. Insomma, seppure non è stato ancora quantificato il danno, le spese di recupero graveranno interamente sui gestori, e non saranno certamente di lieve entità. I gestori degli altri lidi si mostrano solidali con quelli dello stabilimento balneare distrutto dalle fiamme.

RIPRODUZIONE RISERVATA Rogo nella notte rade al suolo il lido La Favorita I vigili del fuoco al lavoro per ore per domare le fiamme ^Indagini in corso per stabilire la natura del disasti Non si esclude un corto circuito dovuto al maltemp DISASTRO Inferno a Ischitella: nella notte scorsa un incendio di vaste proporzioni ha distrutto il lido balneare La Favorita -tit_org-

Ancora una frana sull'Amalfitana, nuovi disagi

[Mario Amodio]

Ancora una frana sull'Amalfitana, nuovi POSITANO Mario Amodio Pioggia e maltempo fanno sentire i loro effetti anche in Costiera Amalfitana dove martedì sera è venuta giù una frana che ha invaso parte della carreggiata statale amalfitana. E solo per fortuna, anche questa stavolta, senza causare danni. L'ennesimo distacco di materiale lapideo, in seguito al quale l'Anas ha disposto la chiusura del tratto interessato (ieri si è transitato per tutta la giornata), si è verificato in località Laurito, alle porte di Positano. L'ennesima frana è venuta giù intorno alle 21 quando dalla roccia che fiancheggia la statale 163 ostruendo in parte la carreggiata con pietre e detriti mentre alcuni massi di notevoli dimensioni si sono adagiati sul ciglio della strada. Sul posto è intervenuto l'Anas e personale del comune che hanno provveduto a rimuovere il tutto ripristinando la circolazione a sensi alternati. Ieri mattina, invece, l'Anas ha emesso ordinanza di chiusura del tratto interessato localizzato al km 16,500 consigliando i percorsi alternativi per Sorrento e Agerola agli automobilisti diretti a Salerno e nel resto dei comuni della Costiera o provenienti da Positano. Sul posto sono state eretti due transennamenti composti da reti da cantiere che occupano metà carreggiata. Una sorta di restringimento del tratto stradale che garantisce lo spazio necessario alle auto ed ai bus per transitare. La pioggia abbondante di questi due giorni, oltre a creare non pochi disagi alla circolazione, non ha consentito un'approfondito sopralluogo nel punto dove si è verificato il distacco che potrebbe essere avvenuto da un'altezza non notevole se si considera che la parete rocciosa, in quel punto, è coperta da rete metallica. Per questo l'auspicio è quello di una riapertura nel più breve tempo possibile del tratto anche se per tutta la giornata la circolazione stradale è proseguita regolarmente anche per i bus di linea. Una nuova interruzione sarebbe insostenibile soprattutto per i pendolari o per gli alunni delle scuole di Amalfi. IL PRECEDENTE Meno di un mese fa, un'altra frana, peraltro in un periodo di caldo anomalo, tenne interrotta per una settimana un altro tratta delle 163: quello che da Malori conduce a Salerno e dove ancora persiste il senso unico alternato regolato da impianti semaforici essendo presente sulla carreggiata un'area di cantiere. RIPRODUZIONE RISERVATA IL DISTACCO DI MATERIALE LAPIDEO MARTEDÌ SERA IN LOCALITÀ LAURITO L'ANAS HA CHIUSO IL TRATTO DELLA SS 163 -tit_org- Ancora una frana sull'Amalfitana, nuovi disagi

L'ambiente/1

Maltempo c'è ancora rischio cento famiglie evacuate a Cava = Rischio alluvione, evacuate cento famiglie

[Valentino Di Domenico]

L'ambiente/1 Maltempo c'è ancora rischio cento famiglie evacuate a Cava Valentino Di Domenico9 ondata di maltempo non ha risparmiato Cava de' Tirreni. Nel tardo pomeriggio di ieri è scattata l'evacuazione di circa cento famiglie che risiedono in alcune zone a ridosso di Monte Finestra. Il sindaco Vincenzo Servalli, a seguito dell'avviso di allarme per la classe di rischio VI, ha ordinato lo sgombero ah horas dei nuclei familiari. Apag.32 Rischio alluvione, evacuate cento famiglie CAVA DE'TIRRENI Valentino Di Domenico L'ondata di maltempo non ha risparmiato la valle metelliana. Nel tardo pomeriggio di ieri è scattata l'evacuazione di circa cento famiglie che risiedono in alcune zone a ridosso di Monte Finestra. Il primo cittadino Vincenzo Servalli, a seguito dell'avviso di allarme per la classe di rischio VI, pervenuto dalla Sala operativa regionale della Protezione civile ha attivato le procedure previste dal Piano di Protezione civile comunale, ed ha emanato un'apposita ordinanza sindacale, la numero 450 del 2019, che prevedeva lo sgombero ah horas per i nuclei familiari residenti nella zona versante a confine con Tramonti ed in particolare alle pendici di monte Finestra, quali Località Contrapone, San Martino, Località Pella, Casa Riceri e Sant'Arcangelo. Tale provvedimento si è reso necessario a causa del superamento della soglia pluviometrica determinato dalle intense precipitazioni delle ultime ore. A destare preoccupazione è il rischio idrogeologico nelle zone interessate nel 2017 da vasti incendi. Per gli sfollati l'amministrazione comunale ha predisposto in tempi celeri un punto di ricovero per la notte presso la scuola di San Martino, che è stata attrezzata con brandine. Presenti sul posto, oltre ai volontari del nucleo comunale di Protezione Civile, anche i volontari della Croce Rossa e di Mani Amiche per l'assistenza sanitaria, e tutte le forze dell'ordine. Il Centro Operativo Comunale, che si è riunito alle 14 di ieri, è rimasto attivo tutta la notte per seguire le evoluzioni delle condizioni meteo e le comunicazioni della Sala Operativa della Regione Campania. Allo stato non è stata disposta la chiusura delle scuole, ad eccezione del plesso della località di San Martino che è stato individuato come punto di ricovero per le famiglie interessate dallo sgombero. Nonostante le abbondanti piogge a Cava de' Tirreni non si sono verificati grossi disagi. IL TERRITORIO Abbiamo avuto soltanto piccole criticità - ha dichiarato il sindaco Vincenzo Servalli - il territorio ha retto bene, ma si tratta pur sempre di un territorio fragile. Stiamo cercando di fare tutto il possibile per prevenire ogni forma di problema e garantire l'incolumità dei nostri concittadini. L'ordinanza di sgombero di un centinaio di famiglie firmata dal sindaco di Cava de' Tirreni, segue di qualche ore quelle già emessa dai sindaci di Nocera Inferiore, che nel pomeriggio di ieri ha procrastinato il provvedimento che interessa le zone pedemontane, e di Sarno, dove il primo cittadino Giuseppe Canfora aveva disposto l'evacuazione di circa trecento persone alle pendici del monte Saretto. RIPRODUZIONE RISERVATA > Il superamento dei limiti pluviometrici ha interessato le zone >Le scuole restano aperte tranne quella di San Martino Contrapone, San Martino, Pella, Casa Riceri e Sant'Arcangelo adibita a luogo di ricovero per le persone sgomberate L'EMERGENZA Il sindaco Servalli nella sala operativa organizzata per gestire le eventuali criticità dovute al maltempo sulla valle Metelliana - tit_org- Maltempoè ancora rischio cento famiglie evacuate a Cava - Rischio alluvione, evacuate cento famiglie

L'Esercito: 50mila brindisini dovranno lasciare le loro case

[Lucia Pezzuto]

L'Esercito: 50mila brindisini dovranno lasciare le loro case (Si definiscono i dettagli del piano di disinnescamento della bomba d'aereo trovata dinanzi l'Andromeda Incerta la data d'intervento: si sceglierà un giorno festo) Lucia PEZZUTO Per l'ordigno bellico ritrovato nel piazzale della sala multisala Andromeda di Brindisi gli artificieri chiedono l'evacuazione di due terzi della città. Per disinnescare e portare via l'ordigno bellico rinvenuto sabato scorso, 2 novembre, davanti alla multisala Andromeda di Brindisi, gli uomini della Brigata meccanizzata Pinerolo Reggimento Genio Guastatori hanno chiesto l'evacuazione di circa 50mila persone (ventimila secondo le valutazioni del sindaco Riccardo Rossi), il blocco del traffico aereo e ferroviario, e l'interruzione del traffico sulla strada statale limitatamente a quella che è considerato il raggio di rischio nel caso in cui l'ordigno dovesse inavvertitamente esplodere. Si fa sempre più complessa la procedura di intervento per bonificare l'area dove, durante i lavori di scavo per l'ampliamento del Maxi Cinema Andromeda, è stato rinvenuto un ordigno bellico risalente al secondo conflitto mondiale. Si tratta di una bomba d'aereo modello MKS.A.P. 500 libbre inglesi (circa 200 chili), secondo gli storici, sganciata durante uno dei bombardamenti avvenuti negli anni 40' e 41, quando la città di Brindisi era negli obiettivi bellici degli aerei inglesi. Brindisi subì i principali attacchi aerei nei mesi di novembre e dicembre 1940 e nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, novembre e dicembre 1941. Senza ombra di dubbio l'attacco più devastante fu quello della notte tra il 7 e l'8 novembre del 1941, quando gli aerei inglesi con le loro bombe sventrarono la città uccidendo 80 brindisini, morirono tanti bambini e 21 vittime non furono mai identificate. L'ordigno, 100 chili di esplosivo, risalirebbe, quindi, proprio a quel periodo. Per oltre 70 anni la terra lo ha custodito, oggi è riaffiorato ed è pericoloso tanto quanto lo era all'epoca del bombardamento. Da sabato scorso l'area in cui trova la bomba è stata interdetta e sorvegliata h.24. Nel frattempo i massimi esperti stanno lavorando per stilare un piano d'intervento. Sul posto, dopo un primo sopralluogo del nucleo artificieri della Polizia di Stato, è stato chiesto l'intervento della Brigata meccanizzata Pinerolo UA Reggimento Genio Guastatori, un organo delle forze armate preposto alla bonifica del territorio nazionale da ordigni esplosivi residuati bellici con competenza nelle regioni Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Province di Chieti e Pescara. Gli uomini del Genio Guastatori hanno redatto una relazione che è stata portata all'attenzione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, un Comitato che ieri mattina in Prefettura ha visto la partecipazione dei rappresentanti del settore di Protezione Civile della Regione Puglia, Provincia, Comune, Questura, Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Polizia di Frontiera, Polizia Ferroviaria, Polizia Locale, Capitaneria di Porto, CRI, Acquedotto Pugliese, Enel distribuzione, 2i Rete gas, Coordinamento provinciale dei volontari della protezione civile, RFI-infrastrutture, circolazione e protezione aziendale. Società Trasporti Pubblici, Enac, Enav. Durante il vertice sulla base della relazione tecnica redatta dal Genio Guastatori sono stati esaminati tutti i rischi e gli interventi da adottare. L'aspetto più rilevante è che qualsiasi operazione si andrà a fare l'evacuazione sarà imprescindibile. Nello specifico bisognerà isolare due terzi della città per un raggio di 1607 metri e le operazioni avverranno di domenica o un giorno festivo. In pratica circa 50mila persone dovranno lasciare le proprie case e allontanarsi, in pratica saranno evacuati tutti i quartieri ad esclusione del Paradiso, Casale e la parte ovest di Sant'Elia. Sarà risparmiato anche l'ospedale Ferrino. Tutto questo per circa cinque ore, ossia la durata dell'intervento. Ovviamente l'evacuazione comporterà anche l'interruzione del traffico aereo e ferroviario, e l'isolamento di un lungo tratto della strada statale 613. Il piano di evacuazione previsto per la città di Brindisi è sicuramente uno tra i più complessi mai messi in cantiere e ricorda per molti aspetti quello eseguito a Battipaglia lo scorso 8 settembre, quando per disinnescare un ordigno bellico furono allontanate dalle loro abitazioni circa 36mila persone. Le istituzioni, durante il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, hanno chiesto e proposto soluzioni alternative ma i militari hanno

risposto a chiare lettere che nessuno si assumerebbe la responsabilità dei rischi. L'ordigno è posizionato in modo tale che ogni operazione da eseguire richiederà la massima cautela. Durante i lavori di scavo, che lo hanno riportato alla luce, la pala meccanica ha inavvertitamente toccato l'innesco e questo Risparmiati dall'emergenza solo i rioni Paradiso, Casale e l'area ovest di Sant'Elia renderebbe ancora più complicato spostarlo. Gli artificieri cercheranno di disinnescarlo in loco, dopodiché lo trasporteranno sino all'interno di una cava in territorio di Carovigno dove sarà fatto brillare in tutta sicurezza. RIPROWZIONERISERVATA Le forze dell'ordine presidiano l'ordigno ritrovato nell'area dell'Andromeda -tit_org-Esercito: 50mila brindisini dovranno lasciare le loro case

Pioggia e danni: per le criticità fondi regionali

[M.iii.]

Pioggia e danni: yãã le criticità bndi regionali MARTINA La gestione delle acque meteoriche in città usufruirà di ulteriori fondi, stavolta regionali, che contribuiranno a risolvere altre importanti criticità di livello idrogeologico: poco più di un milione di euro, che si somma ad altri 500mila euro vinti in precedenza, sono stati finanziati in seguito alla candidatura di un progetto approvato il 18 maggio 2018 e riguardante la gestione delle acque piovane nell'area tra via Stazione e via Fighera. L'annuncio, arrivato lunedì durante la seduta di giunta regionale dall'assessore ai lavori pubblici Giannini, ha reso ufficiale un ulteriore intervento sul sottosuolo che va ad accostarsi a quelli già posti in essere in zona Votano, in via della Resistenza, via Mottola e, seppure ancora unicamente candidati, in via delle Arti: Si tratta in totale sottolinea l'assessore comunale ai lavori pubblici Gianfranco Palmisano - di un finanziamento di 1,5 milioni totali basato su una progettazione definitiva approvata tempo fa e candidata, attraverso la quale potremo finalmente risolvere l'annoso problema di viale Stazione e del comprensorio, aree che subiscono notevoli disagi in occasione di eventi piovosi di particolare entità. Il progetto, che Quotidiano anticipò lo scorso anno, prevede la realizzazione e l'adeguamento, a seconda delle esigenze, di tubazioni per il recupero delle acque piovane oltre che delle rispettive caditoie che verranno incrementate in numero per permettere un maggior deflusso verso un'area già attualmente utilizzata in via Saliscendi e che, essendo antiquata, sarà og- Jetto di manutenzione straordinaria. Le criticità maggiori che i cittadini riscontrano durante i giorni di pioggia sono allocate nell'area frontale all'ingresso della stazione ferroviaria, in via Guglielmi nei pressi di via Saliscendi e in via Taranto nella depressione stradale posta nei pressi dell'area giochi ad angolo con via Leone XIII: Oltre a questi interventi - continua l'assessore Palmisano - valuteremo con il tecnico redattore l'inserimento, in fase di progettazione esecutiva, di interventi mirati sulle condotte di Corso dei Mille, nella tratta non convogliata verso l'impianto del Votano, in modo da ridurre fenomeni che, come già accaduto, creano ingenti danni ad abitazioni oltre che alle auto in sosta. Il finanziamento rientra all'interno di una misura globale finanziata con 50 milioni di euro a dicembre 2017 dalla Regione Puglia per "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali", somme per accedere alle quali i comuni dovevano presentare entro il termine, prolungato per la complessità dei progetti da realizzare, del 21 maggio 2018 un progetto di convogliamento delle acque piovane in zone ad alta criticità poi soggetto alla valutazione della commissione e all'inserimento in graduatoria. A redigere le tavole progettuali è stato l'ingegner Raffaele Vinci, tavole che potranno ora essere integrate per immettere all'interno delle linee progettate e ampliate anche altri tratti che nel tempo sono stati oggetto di valutazione in seguito alle sempre più frequenti criticità di livello idrogeologico in città. M.LÜ. RIPRODUZIONE RISERVATA La gestione di acque meteoriche conterà su altri soldi pubblici L'ulteriore finanziamento porta al totale di 1,5 milioni disponibili per gli interventi Nã È imitili ovuli ili pioggn iriivino litri taridl - tit_org-

Maltempo: in Campania prorogata allerta fino a domani mattina - Campania

E' ancora allerta meteo in Campania. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 6 NOV - E' ancora allerta meteo in Campania. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sul resto del territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla notte e l'allerta terminerà alle 6 di domani mattina. (ANSA).

A Cava de`Tirreni zone evacuate - Campania

Resta alta l'allerta nel Salernitano per le abbondanti precipitazioni; una situazione controllata costantemente e che in alcuni comuni (Sarno, Siano e Nocera Inferiore) ieri aveva reso necessarie, a scopo precauzionale, l'evacuazione delle aree maggiormente... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 6 NOV - Resta alta l'allerta nel Salernitano per le abbondanti precipitazioni; una situazione controllata costantemente e che in alcuni comuni (Sarno, Siano e Nocera Inferiore) ieri aveva reso necessarie, a scopo precauzionale, l'evacuazione delle aree maggiormente esposte al rischio idrogeologico. Oggi analoga ordinanza è stata firmata dal sindaco di Cava de' Tirreni, Vincenzo Servalli che, dopo il bollettino della Protezione civile regionale, ha ordinato lo sgombero dei nuclei familiari nella zona versante a confine con Tramonti ed in particolare alle pendici del monte Finestra. L'area interessata comprende località Contrapone, San Martino località Pella, Casa Ricieri e Sant'Arcangelo. Contestualmente resta attivato il centro operativo comunale. Non è stata disposta la chiusura delle scuole per domani, ad eccezione del plesso della località di San Martino. È ripreso il traffico ferroviario fra Pellezzano e Baronissi (linea Salerno - Mercato San Severino), sospeso dalle 17 per i danni.

In Campania prorogata allerta meteo - Campania

E' ancora allerta meteo in Campania. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato unavviso su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 6 NOV - E' ancora allerta meteo in Campania. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato unavviso su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana Sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sul resto del territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla notte e l'allerta terminerà alle 6 di domani mattina. (ANSA).

Maltempo, scatta l'allerta gialla per temporali

"Dalle ore 14 - si legge nel bollettino della Protezione Civile - e per le successive 30 ore previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale".

[Redazione]

Pioggia n.c. Le prossime saranno ore di maltempo. A confermarlo è una nota della Protezione civile, che ha diramato l'allerta gialla per rischio idrogeologico e idrologico per temporali su gran parte della Puglia - tra cui, appunto, la zona del Barese. "Dalle ore 14 - si legge - e per le successive 30 ore previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale". Domani, quindi, potrebbero esserci temporali, con "quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati".

Il maltempo non abbandona la provincia, scatta l'allerta gialla per i temporali

[Redazione]

Saranno ore all'insegna del maltempo quelle che ci aspettano. A confermarlo è una nota della Protezione civile, che in giornata ha diramato anche l'allerta gialla per rischio idrogeologico e idrologico per temporali su gran parte della Puglia - tra cui, appunto, la zona della provincia Barese. "Dalle ore 14 - silegge - e per le successive 30 ore previste precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale". Anche domani, quindi, potrebbero esserci temporali, con "quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati". Insomma, se uscite di casa meglio portare con voi l'ombrello.

Meteo in Campania, fino alle 6 di giovedì 7 novembre sarà ancora allerta arancione per precipitazioni e temporali sul territorio regionale

[Redazione]

[75233956_2678051998918259_25186823]Ancora maltempo in Campania. allerta continua ad essere attiva. La Protezione civile regionale, infatti, ha prorogato fino alle 6 di giovedì mattina l'allerta che era stata diramata martedì e mercoledì anche per la provincia di Caserta. Meno intensa dovrebbero essere i temporali nella zona dell'Alto Casertano e del Matese dove l'allerta scende a colore Arancione: qui si prevedono comunque piogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sull'intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla notte e l'allerta terminerà alle 6 di giovedì mattina. La Protezione civile della Regione Campania "raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione, in particolare modo, alle aree già interessate dalle recenti piogge, anche in assenza di nuove precipitazioni: per effetto della saturazione dei suoli potrebbero verificarsi frane superficiali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti ed del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto.

domani scuole parchi e giardini regolarmente aperti

[Comune Di Napoli]

La Protezione civile regionale ha prorogato fino alle ore 6 di domani giovedì 7 novembre allerta di livello ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o isolato temporale, puntualmente di forte intensità. Fenomeni in attenuazione in nottata. Locali raffiche nei temporali. Nella giornata di domani le scuole i parchi ed i cimiteri cittadini saranno regolarmente aperti.

Maltempo, prorogata allerta fino alle 6 di domattina.

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di scontoE ancora allerta meteo in Campania.La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso su tutta laCampania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina.Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana),3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5(Tusciiano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni etemporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissestoidrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4(Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (BassoCilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunquepiogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato.Sull intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso deitemporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla nottata el allerta terminerà alle 6 di domani mattina. (ANSA)

Inesperienza e maltempo: cercano funghi, ma si perdono in montagna

[Redazione]

[INS::INS]Gli Agenti del Commissariato di Lauro hanno tratto in salvo una coppia di coniugi, originaria del salernitano, lui 68enne, lei 64enne, scomparsi nella zona montuosa di Taurano. I due, dopo aver parcheggiato l'auto a fondo valle, si sono addentrati nelle montagne circostanti alla ricerca di funghi, pagando l'inesperienza e le avverse condizioni meteorologiche. Persi i punti di riferimento e non conoscendo il luogo di ricerca, i due coniugi sono stati costretti a chiedere l'intervento della Polizia del Commissariato di Napoli, che hanno inoltrato la chiamata ai colleghi di Lauro. [INS::INS] Sul posto è giunta anche una squadra di Vigili del Fuoco, la ricerca è durata diverse ore, anche perché l'uomo, che poco prima aveva allertato i soccorsi, non rispondeva più alle chiamate dei militari operanti. I due sono stati ritrovati nella folta vegetazione del posto, infreddoliti e scossi per un caduto. Tratti in salvo ed aiutati a scendere a valle, sono stati soccorsi dal personale del 118.

Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra)

carabinieri lauro cercatori funghi dispersi Ultimi Articoli [polizia-notte] Cronaca 6 Novembre 2019 0

Gli Agenti del Commissariato di Lauro hanno tratto in salvo una coppia di coniugi, originaria del salernitano, lui 68enne, lei 64enne, scomparsi nella zona montuosa di Taurano. I due, dopo aver parcheggiato l'auto a fondo []

Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra)

[tribunale-generica] Attualità Sidigas, niente concordato: si procede alla ristrutturazione del debito 6 Novembre 2019 0

Oggi, 6 novembre, la Sidigas avrebbe dovuto presentare il piano di concordato in bianco. Ieri sera l'azienda ha deciso di procedere per un'altra strada, per un accordo di ristrutturazione del debito. Un nuovo, ennesimo, colpo []

Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra)

[cimitero-ariano-irpino] Cronaca Anziana ritrovata morta nella sua abitazione ad Ariano: viveva da sola 6 Novembre 2019 0

E' stato probabilmente un malore a provocare la morte di Giuseppina Serventi, una donna di 89 anni che viveva da sola, nella sua abitazione di via Fontana Nuova ad Ariano Irpino. Sono stati i familiari a []

Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra)

[pioggia] Attualità Il maltempo imperversa: scuole chiuse anche domani 5 Novembre 2019 0

Scuole chiuse ad Avellino anche domani, 6 novembre. Nuova ordinanza emessa dal Sindaco di Avellino, Gianluca Festa per il perdurare dell'allerta arancione per il maltempo che sta imperversando su tutta la regione. Come è accaduto []

Condividi: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su WhatsApp](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic per condividere su Telegram](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra)

[Ambulanza-dd-1] Avellino Avellino, donna investita in via Mancini: è stata ricoverata al Moscati 5 Novembre 2019 0

Un altro pedone investito ad Avellino. Stavolta, anche a causa del maltempo che ha peggiorato la visibilità, è toccato a

una donna di 53 anni residente a Montemiletto. È stata investita a via Mancini, da []

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)

[terremoto] Cronaca Scossa di terremoto nel primo pomeriggio: è stata avvertita anche in Irpinia 5 Novembre 2019 0 Una scossa di terremoto è stata avvertita nel primo pomeriggio a Montoro e in tutta la Valle dell'Irno. La scossa di magnitudo 3.4 della Scala Richter è stata registrata nel Golfo di Salerno, ad una []

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)

[2-2019-04-17T132155] Cronaca Picchiava i genitori per comprarsi la droga: arrestato 20enne irpino 20 Settembre 2019 0 I Carabinieri della Stazione di Lauro hanno tratto in arresto un 20enne dell'Ucraina, resosi responsabile di maltrattamenti in famiglia ed estorsione. La cattura è scattata in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere []

[Condividi: Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su WhatsApp \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per stampare \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic per condividere su Telegram \(Si apre in una nuova finestra\)](#) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)

[1-2019-09-19T125343] Cronaca Lavoratore in nero e senza permesso di soggiorno: imprenditore nei guai 19 Settembre 2019 0 I Carabinieri della Stazione Forestale di Lauro, a seguito di mirati controlli per accertamento dell'eventuale impiego di lavoratori irregolari, hanno denunciato il titolare di una ditta, nonché un lavoratore di origini ucraine, irregolare sul territorio []

Maltempo a Napoli: domani scuole, parchi e giardini aperti

Protezione Civile proroga fino alle 6 l'allerta arancione

[Redazione]

Nella giornata di domani (giovedì 7) le scuole i parchi ed i cimiteri cittadini "saranno regolarmente aperti". Così in un nota del Comune di Napoli, dove si ricorda che la Protezione civile regionale ha prorogato fino alle 6 di domani, l'allerta di livello arancione per "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o isolato temporale, puntualmente di forte intensità. Fenomeni in attenuazione in nottata. Locali raffiche nei temporali".

Maltempo: Guardia Costiera salva due persone a bordo di una barca

Operazione nella notte al largo della costa salernitana

[Redazione]

La Guardia Costiera di Salerno ha salvato due persone di nazionalità francese su una barca a vela di dieci metri in balia delle onde. Il fatto è accaduto la scorsa notte, al largo di Conca dei Marini. La chiamata di soccorso è arrivata tramite il dispositivo radio in uso alla sala operativa della Guardia Costiera di Salerno, sintonizzata 24 ore su 24 sul canale dedicato in via esclusiva alle segnalazioni di soccorso o di emergenza in mare. La richiesta di aiuto è stata effettuata da una donna che si trovava in compagnia di un uomo, a bordo di una barca con motore in avaria e che stava procedendo con una sola vela, sfruttando esclusivamente la forza del vento. Al momento della segnalazione, all'esterno del porto di Salerno vi erano raffiche di vento di circa 30 nodi (60 km/h) e onde alte oltre 4 metri. Immediatamente, una motovedetta della Guardia Costiera di Salerno è stata inviata nel tratto mare interessato. Tuttavia, a causa delle proibitive condizioni meteomarine, è stato necessario ricorrere all'impiego del mezzo navale della Guardia Costiera di Capri e di un rimorchiatore in servizio nel porto di Salerno. Il personale militare in servizio nella sala operativa, nel corso dell'intera operazione di soccorso, protrattasi per circa due ore, ha mantenuto un contatto telefonico costante con le persone a bordo dell'imbarcazione. All'arrivo dei mezzi di soccorso, i due occupanti della barca a vela erano in buono stato di salute e non hanno richiesto assistenza medica. L'unità è stata successivamente ormeggiata in sicurezza nel porto di Salerno.

Maltempo: in Campania prorogata allerta fino a domani mattina

Livello arancione nelle zone di Napoli, Sarno, Alto Sele

[Redazione]

È ancora allerta meteo in Campania. Lo ha diramato la Protezione civile in un avviso: il maltempo prosegue dalle 12 di oggi, fino alle 6 di domani mattina. Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele) vige il livello Arancione, in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sull'intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla nottata e l'allerta terminerà alle 6 di domani mattina.

Maltempo, tromba d'aria nelle acque di Pozzuoli

Fenomeno visibile da centinaia di metri

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, disagi per le isole: autocompattatori bloccati in porto 6 novembre 2019 Le foto stanno facendo il giro della rete da pochi minuti dopo essere state scattate: una trombaaria ha lambito Pozzuoli, sferzando il suo golfo. Visibile a diverse centinaia di metri di distanza, il fenomeno si è soffermato soprattutto nei pressi dello specchio d'acqua tra il mercato di via Fasano e i cantieri navali. Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... (0x7683b9f8) Gallery

Maltempo, disagi per le isole: autocompattatori bloccati in porto

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, disagi nei collegamenti per le isole: aliscafi fermi 5 novembre 2019 Le cattive condizioni meteorologiche stanno creando ancora problemi alle isole del Golfo. Già ieri i collegamenti erano andati avanti a singhiozzo, con tutti gli aliscafi fermi in porto. Oggi il problema riguarda soprattutto le aziende isolane della nettezza urbana. Maltempo sulla Campania, collegamenti con le isole problematici Come riportato da Telelschia, la nave adibita al trasporto degli autocompattatori dell'isola verde, la Giuseppina Prima, è stamane rimasta bloccata in porto a causa delle cattive condizioni del mare. Non si escludono problemi al servizio di raccolta rifiuti per i prossimi giorni.

Paipais (VIII Municipalità): "Allerta meteo? Manca la manutenzione, siamo preoccupati"

[Redazione]

Approfondimenti Allerta meteo, è ufficiale: a Napoli scuole chiuse anche il 6 novembre 5 novembre 2019 De Giovanni (I Municipalità): "Scuole chiuse per il maltempo? Decisione inutile" 6 novembre 2019 È polemica sulla decisione del sindaco Luigi de Magistris di chiudere per due giorni di fila parchi e scuole a causa dell'allerta meteo lanciata dalla Protezione civile. Oltre all'intervento del presidente della I Municipalità De Giovanni, anche quello dell'VIII Municipalità Apostolos Paipais sempre a Radio Crc ha toccato l'argomento. De Giovanni (I Municipalità): "Scuole chiuse? Inutile" Nel nostro Paese non si investe nella sicurezza, e questo è drammatico sono state le sue parole Il problema dell'allerta meteo è la preoccupazione a causa di alcune manutenzioni che non avvengono. Fino ad ora non mi giungono criticità rilevanti, ma il 16 ottobre abbiamo avuto uno sprofondamento importante nella zona di Santa Croce, incidendo sui fabbricati". "C'è una criticità elevata ha proseguito Paipais in queste ore c'è stato un intervento dei vigili del fuoco. Abbiamo una ventina di giardinieri, ma mancano le attrezzature. Abbiamo unicamente tre decespugliatori e non ci sono i cestelli. A Scampia ci sono alberi che non vengono potati da anni". L'ordinanza del sindaco: scuole chiuse

Allerta meteo fino alle 6 di domani mattina, raffiche di vento e temporali (VIDEO)

[Redazione]

NAPOLI La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tusciiano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sull'intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla nottata e l'allerta terminerà alle 6 di domani mattina. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di prestare attenzione, in particolar modo, alle aree già interessate dalle recenti piogge, anche in assenza di nuove precipitazioni: per effetto della saturazione dei suoli potrebbero verificarsi frane superficiali. Tra le altre criticità connesse a questi scenari meteorologici si segnalano instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto.

Maltempo nel salernitano: tutti in campo i mezzi di soccorso e protezione

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[ambulanze-generico-maltempo-1]Mezzi impegnati per allerta meteo provenientida Salerno per Agro Nocerino Sarnese dove si è registrata evacuazione per almeno 300 persone. Sul posto mezzi di soccorso da Salerno Croce Rossa. Il punto di Baronissi, Protezione Civile ecc[ambulanze-maltempo-soccorsi-2]Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo, cadono massi S.S. Amalfitana: chiuso tratto a Positano

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Massi_notte_Statale_Amalfitana]Con una nota ufficiale, Anas comunica la chiusura del tratto stradale della 163 Amalfitana, al chilometro 16,500, nel comune di Positano, in seguito al crollo di massi avvenuto sul piano stradale nella serata di ieri. I veicoli che viaggiano in direzione Praiano e Conca dei Marini dovranno effettuare una deviazione lungo la strada provinciale Agerolina, mentre i veicoli diretti verso Positano vengono deviati in direzione Castellammare di Stabia. Sul posto il personale di Anas e delle Forze dell'ordine sono al lavoro per consentire la riapertura nel più breve tempo possibile. Al termine dei primi rilievi atti ad accertare la sicurezza sulla parete rocciosa da cui si sono verificati i distacchi, forniremo ulteriori aggiornamenti. Fonte Il Vesuvio Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Cava de` Tirreni, allerta meteo: sindaco ordina evacuazione di alcune zone

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Pioggia_sera]A seguito dell avviso di Allarme per la classe di rischio VI, pervenuto oggi pomeriggio (mercoledì 6 novembre) dalla Sala operativa regionale della Protezione civile (SORU), il Sindaco Vincenzo Servalli ha attivato le procedure previste dal Piano di Protezione civile comunale, ed ha emanato Ordinanza n. 450 di sgombero a horas per i nuclei familiari residenti nella zona versante a confine con Tramonti ed in particolare alle pendici di monte Finestra, quali Località Contrapone, San Martino Località Pella, Casa Riceri, Sant Arcangelo. Il Centro Operativo Comunale (COC) rimane attivato per seguire le evoluzioni delle condizioni meteo e delle comunicazioni della SORU. Allo stato non è stata disposta la chiusura delle scuole, ad eccezione del plesso della località di San Martino che è stato individuato come punto di ricovero per questa notte delle famiglie interessate dallo sgombero. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Pellezzano: frana la strada in via Farina, famiglie isolate

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Frana-Pellezzano-via-Gennaro-Fiore-1-] Una frana si è verificata nel pomeriggio in via Gennaro Fiore in località Coperchia a Pellezzano. Una notevole quantità di terra si è staccata da un muro invadendo la carreggiata bloccando il transito sia verso via Piana che verso il centro di Coperchia. Sul posto la protezione civile di Pellezzano.[Frana-via-Gennaro-Fiore-Pellezzano-2]Nel frattempo il Comune di Pellezzano avvisa la Cittadinanza che, durante le attività di controllo del territorio programmate a seguito dell'allerta meteo di colore arancione, sono stati rinvenuti due importanti guasti ai relativi impianti di pubblica illuminazione di Parco S. Giovanni e Via Gigante, causati dal maltempo. I tecnici, a cui è stata prontamente inoltrata la segnalazione, interverranno non appena le condizioni meteo risulteranno essere meno proibitive e garantiranno gli standard minimi di sicurezza Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo a Pellezzano, frana in via Fiore: residenti isolati

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo e scuole chiuse, Cirielli: "Dov'è la prevenzione contro il dissesto idrogeologico?" 5 novembre 2019 Paura, nel pomeriggio di oggi, in località Coperchia a Pellezzano, dove una piccola frana ha invaso la carreggiata in via Gennaro Fiore. Ingente quantità di terra, di fatto, ha paralizzato la circolazione veicolare. Sul posto sono giunti gli uomini della Protezione Civile di Santa Maria delle Grazie che stanno cercando, nonostante l'abbondante pioggia, di ripristinare la regolare viabilità. Gli altri disagi: intanto durante le attività di controllo del territorio programmate a seguito dell'allerta meteo di colore arancione, sono stati riscontrati due importanti guasti ai relativi impianti di pubblica illuminazione di Parco San Giovanni e Via Gigante, causati dal maltempo. I tecnici, a cui è stata prontamente inoltrata la segnalazione, interverranno non appena le condizioni meteorologiche saranno meno proibitive e garantiranno gli standard minimi di sicurezza.

Scuole, parchi e cimiteri chiusi: allagate Salerno e provincia

[Redazione]

Approfondimenti Paura in Costiera: salvate due persone a bordo di un'imbarcazione 6 novembre 2019 Salerno e provincia allagate: l'allerta meteo non cessa e decine di telefonate sono arrivate ai vigili del fuoco che sono dovuti intervenire in particolare nell'Agro e a Cava de' Tirreni. Molti sindaci, tra i quali il primo cittadino di Salerno, hanno firmato ordinanze di chiusure di istituti scolastici e asili nido. Ci sono state anche polemiche e riflessioni sulla prevenzione contro il dissesto idrogeologico. Difficoltà anche nei sottopassi a Salerno, in particolare quello di via San Leonardo. In mare Problemi anche in mare: in Costiera Amalfitana, ieri notte, con onde alte quattro metri, la Guardia Costiera di Salerno ha dovuto chiedere aiuto ai colleghi di Capri ed utilizzare un rimorchiatore per portare in salvo due persone a bordo di una barca a vela. In provincia A Sarno trecento persone sono state evacuate e una donna in preda alle doglie, una 28enne, è stata trasportata d'urgenza in ospedale dove ha poi partorito.

La Protezione civile presenta il nuovo Piano comunale

[Redazione]

Il sindaco di Santa Maria a Vico Pirozzi e la consigliera delegata Cioffiannunciano la presentazione, nel fine settimana, del Piano Comunale di Protezione civile, proclamando l'assoluta necessità della sua divulgazione. Nel corso del primo appuntamento, in programma a Santa Maria a Vico per sabato 9 novembre alle ore 18 presso la sala Sant'Eugenio del Convento dei Missionari Oblati di Maria Immacolata, è previsto un convegno introdotto dal sindaco Andrea Pirozzi, dal consigliere comunale e provinciale Pasquale Crisci e dal consigliere regionale Giovanni Zannini. A seguire gli interventi di Valentino Ferrara (responsabile del settore Protezione Civile ed Assetto del territorio), Carmine De Pascale (consigliere regionale nonché presidente del Comitato delle associazioni della Protezione civile della Regione Campania), Rosa D'Eliseo (Comandante dei Vigili del fuoco di Salerno e Provincia) e Claudia Campobasso (dirigente staff Protezione Civile Emergenza e post emergenza della Regione Campania). Coordinerà i lavori la consigliera comunale con delega alla Protezione civile, Anna Cioffi. Per domenica 10 novembre, in piazza Roma, è previsto l'allestimento di gazebo informativi, mirati a illustrare alla cittadinanza il Piano. Parallelamente, in occasione della campagna 'World Restart A Heart Day', dalle 9.30 alle 12.30, i volontari del comitato Croce Rossa Italiana di Maddaloni terranno una dimostrazione di Rianimazione cardio polmonare con la tecnica del mass training. Ad intervallare la due giorni, ci sarà inoltre un momento musicale a cura di Antonio Bocchino, sassofonista di Enzo Avitabile. È di fondamentale importanza, secondo il sindaco Pirozzi e la consigliera Cioffi, la partecipazione dei cittadini, in quanto questo Piano è mirato a coordinare gli interventi di soccorso per i cittadini stessi e per i loro beni.

Allerta meteo nel Salernitano: a Cava de` Tirreni zone evacuate

[Redazione]

[pioggia]Allerta meteo nel Salernitano: a Cava de Tirreni zone evacuate. Resta alta allerta nel Salernitano per le abbondanti precipitazioni; una situazione controllata costantemente e che in alcuni comuni (Sarno, Siano e Nocera Inferiore) ieri aveva reso necessarie, a scopo precauzionale, evacuazione delle aree maggiormente esposte al rischio idrogeologico. [INS::INS] Oggi analoga ordinanza è stata firmata dal sindaco di Cava de Tirreni, Vincenzo Servalli che, dopo il bollettino della Protezione civile regionale, ha ordinato lo sgombero dei nuclei familiari nella zona versante a confine con Tramonti ed in particolare alle pendici del monte Finestra. area interessata comprende località Contrapone, San Martino località Pella, Casa Ricceri e Sant Arcangelo. Contestualmente resta attivato il centro operativo comunale. Non è stata disposta la chiusura delle scuole per domani, ad eccezione del plesso della località di San Martino. È ripreso il traffico ferroviario fra Pellezzano e Baronissi (linea Salerno Mercato San Severino), sospeso dalle 17 per i danni. [INS::INS]

Maltempo a Poggioreale, rischio crollo per il solaio della piscina Rari Nantes

Maltempo a Poggioreale, rischio crollo per il solaio della piscina Rari Nantes

[Saverio Di Donato]

`/* custom css */.td_uid_37_5dc28e590c27b_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc28e590c27b_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`La piscina Rari Nantes di via Monfalcone a Napoli, nel quartiere Poggioreale, sta per crollare. Ad annunciarlo il consigliere della IV Municipalità Carmine Meloro che ha sollecitato intervento dei vigili del fuoco.`/* custom css */.td_uid_36_5dc28e590bf17_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc28e590bf17_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`La struttura era già interdetta da un anno, ma adesso il solaio sta per cedere. I caschi rossi hanno riscontrato un aggravamento delle condizioni di staticità del solaio con un pericolo di crollo imminente. La zona è stata interdetta dalla Polizia Locale.`/* custom css */.td_uid_38_5dc28e590c54d_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc28e590c54d_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

Maltempo crea danni a Napoli, frana e voragine a Chiaiano - InterNapoli.it

[Antonio Sabbatino]

`/* custom css */.td_uid_37_5dc3044f41f39_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc3044f41f39_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`Il maltempo continua a provocare danni a diversi territori della città non solo attraverso la caduta di alberi o allagamenti, ma anche per cedimenti strutturali dovuti ad una mancata attenzione alla manutenzione idrogeologica. Caso emblematico, in tal senso, è via Comunale Santacroce ad Orsolone, nella zona alta di Chiaiano, dove nelle scorse settimane un ampio piazzale a ridosso dell'edificio al civico 7 è franato sotto i colpi della pioggia e del vento. Grande spavento e grande disagio per i residenti della zona che chiedono interventi immediati per scongiurare il crollo addirittura delle abitazioni in un'area già geologicamente debole.

`/* custom css */.td_uid_36_5dc3044f41d18_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc3044f41d18_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`Nel corso di un sopralluogo, si legge in una nota inviata, tra gli altri, dal presidente dell'VIII Municipalità Apostolos Paipais all'Assessorato comunale al Patrimonio, all'Area Tutela del Territorio e al Dipartimento Sicurezza della Protezione Civile, i vigili del fuoco hanno constatato la formazione di un'ampia voragine che presumibilmente sono stati causati da notevoli infiltrazioni d'acqua da fogna cittadina. Il perimetro attorno all'enorme buca stradale è stata interdetta e la libertà di movimento in quel tratto di via Comunale Santacroce ad Orsolone è gravemente compromessa. Raccogliendo le lamentele dei cittadini, che da anni chiedono interventi strutturali, lo stesso presidente della Municipalità Otto Chiaiano-Piscinola-Marianella-Scampia, afferma come la caduta di tanti centimetri di pioggia come sta avvenendo in questi giorni impone particolare attenzione proprio nei confronti del rischio idrogeologico con un elevato rischio di dissesto con conseguenze anche gravi per la statica dei fabbricati e, quindi, per l'incolumità di persone e cose. Per Paipais, non è più tempo da perdere. In via Comunale Santacroce ad Orsolone vanno programmati immediati interventi di messa in sicurezza.

`/* custom css */.td_uid_38_5dc3044f420fd_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc3044f420fd_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

Allerta meteo arancione per giovedì 7 novembre, dietrofront del Comune di Napoli sulle scuole - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

`/* custom css */.td_uid_37_5dc2e655c9814_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc2e655c9814_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`La Protezione civile regionale ha prorogato fino alle ore 6 di domanigivedì 7 novembreallerta di livello ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o isolato temporale, puntualmente di forte intensità. Fenomeni in attenuazione in nottata. Locali raffiche nei temporali. Nella giornata di domani le scuole i parchi ed i cimiteri cittadini saranno regolarmente aperti.`/* custom css */.td_uid_36_5dc2e655c95bd_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc2e655c95bd_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`In Campania prorogata allerta meteoLivello arancione in zone come Napoli, Sarno, Alto Sele E ancora allerta meteo in Campania.La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso su tutta la Campania a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina.Su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tuscano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sull intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla nottata eallerta terminerà alle 6 di domani mattina.(ANSA).`/* custom css */.td_uid_38_5dc2e655c99c7_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc2e655c99c7_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }`

Prosegue l'Allerta Meteo Arancione anche a Caserta fino a giovedì mattina, poi previsto bel tempo

[Redazione]

[Allerta-Meteo-Arancione-Caserta-696x385]Caserta Nuovo avviso di Allerta Meteo, di nuovo di colore Arancione che segue quello valido fino alle ore 12:00 di oggi 6 novembre 2019: La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un Avviso di Allerta Meteo Arancione valida anche per la zona di Caserta dalle ore 12 di oggi, mercoledì 6 novembre, alle ore 06.00 di giovedì 7 novembre per Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o isolato temporale, puntualmente di forte intensità. Fenomeni in attenuazione in nottata. Locali raffiche nei temporali. Per la giornata di giovedì il meteo dovrebbe concedere una tregua: è previsto infatti bel tempo con temperature sostanzialmente stazionarie (minime di 12 gradi e massime di 19 gradi centigradi), mentre da venerdì 8 novembre in poi sono previsti ancora temporali. Il Comando di Polizia Municipale di Caserta ha attivato, così come previsto dal protocollo del piano di emergenza di Protezione Civile, il C.O.C (Centro Operativo Comunale), con un aumento della pattuglie in strada ed un presidio fisso alla centrale operativa, nonché una allerta al Nucleo Comunale di Protezione Civile costituito anche da volontari. Per segnalazioni precise da inoltrare al Comune durante il periodo dell'Allerta si prega di contattare la Sala Operativa della Polizia Municipale, al numero verde gratuito 800655155. TAGS allerta meteo Caserta meteo Polizia Municipale Caserta

Massi in strada a Positano chiusa la SS 163

[Redazione]

Fino alle 12 di oggi sarà in vigore allerta arancione su tutta la regione, a causa delle intense perturbazioni. Il maltempo, che ha costretto a tenere chiuse scuole, parchi e cimiteri, sta creando anche smottamenti. Ieri sera a Positano, lungo la strada statale 163 Amalfitana, la caduta di alcuni massi ha imposto la chiusura del tratto al km 16,500. I veicoli che viaggiano in direzione Praiano e Conca dei Marini devono effettuare una deviazione lungo la strada provinciale Agerolina, mentre i veicoli diretti verso Positano vengono deviati in direzione Castellammare di Stabia. Non si sono riscontrati danni a veicoli o persone. Sul posto il personale di Anas e delle Forze dell'ordine sono al lavoro per la gestione della viabilità e consentire la riapertura nel più breve tempo possibile. Anas, società del Gruppo FS Italiane, raccomanda prudenza nella guida.

E` ancora allerta meteo in Campania. Minacce al sindaco di Aversa che non ha chiuso le scuole

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso su tutta la regione a partire dalle 12 di oggi e fino alle 6 di domani mattina. In particolare su Napoli e le altre aree della zona 1 (Piana Campana, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini), 5 (Tusciiano e Alto Sele) vige il livello Arancione in virtù di precipitazioni e temporali anche di forte intensità che potrebbero dare origine a un dissesto idrogeologico diffuso. Sulle zone di allerta 2 (Alto Volturno e Matese), 4 (Alta Irpinia e Sannio), 6 (Piana sele e Alto Cilento), 7 (Tanagro), 8 (Basso Cilento) il livello di allerta è invece Giallo: qui si prevedono comunque piogge e temporali ma associati ad un rischio idrogeologico localizzato. Sull intero territorio si prevedono anche raffiche di vento nel corso dei temporali. I fenomeni meteorologici saranno in attenuazione dalla nottata e allerta terminerà alle 6 di domani mattina. Le scuole, rimaste chiuse ieri e oggi, riprenderanno regolarmente le lezioni. E dal casertano arriva la notizia che il sindaco di Aversa Alfonso Golia, è finito sotto attacco via social per aver tenuto aperte le scuole lunedì e martedì, nonostante gli allerta meteo lanciati dalla Protezione Civile. Se non chiudi le scuole ti accolto è uno dei messaggi inviati sulla pagina Facebook del primo cittadino, che ha deciso di tenere i messaggi lì, sulla propria bacheca, perché voglio sollevare un tema che è sotto gli occhi di tutti: ci sono generazioni che si stanno perdendo dietro apparenza e la virtualità e, cosa ancor più preoccupante, dimostrano di non avere alcun rispetto né per la persona, né per l'istituzione. La domanda che sinceramente mi pongo è se si rivolgono così a un Sindaco, come si rivolgeranno a un docente, un coetaneo, un adulto, al prossimo?.

Maltempo anche domani scuole chiuse a Napoli

[Redazione]

Con un ordinanza firmata oggi dal sindaco di Napoli Luigi de Magistris, è stata prorogata a domani la chiusura delle scuole in città. Il provvedimento è stato deciso a seguito del permanere dell'allerta meteo di livello arancione fino alle ore 12 di domani. L'ordinanza stabilisce anche la chiusura di cimiteri e parchi cittadini. La situazione rimane critica anche nel salernitano, a Sarno, dove il sindaco Giuseppe Canfora, con un ordinanza ha disposto da questa mattina lo sgombero delle abitazioni a ridosso della zona pedemontana e ha messo a disposizione, per chi necessita, i locali della scuola Baccelli in via Matteotti. A Sarno nelle ultime ore si sono già verificati fenomeni di alluvionamento con trasporto di detriti. Poco distante a Siano, è stato ordinato lo sgombero in via precauzionale di una struttura sanitaria per anziani e i 63 ospiti sono stati messi in sicurezza.

Puglia: maltempo, allerta per la zona dalla Murgia al Salento - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per la zona dalla Murgia al Salento Protezione civile, previsioni meteo 6 Novembre 2019 IMG 20191106 174402 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità fino alle 20 di domani 7 novembre. Si fa riferimento a precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale su Puglia meridionale, con quantitativi cumulati da deboli a moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale su Puglia centrale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale] allegro italia [villamediare]

Allerta meteo in Campania continua. Maltempo anche nel weekend . PREVISIONI

[Redazione]

Ancora allerta meteo da Napoli a Salerno e nelle coste di Sorrento e Amalfi checi interessano. La Sala Operativa del servizio di Protezione Civile della Regione Campania ha diffuso un nuovo avviso di allerta meteo. Il bollettino prevede gradi diversi di attenzione per le 8 zone in cui è suddiviso il territorio regionale. allerta, pertanto rimane Arancione (grado moderato) nelle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana), 3 (Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini) e 5 (Tuscano e Alto Sele), mentre è declassata a Gialla (ordinaria) nelle altre zone. L'avviso di allerta è valido fino alle 6 di domani mattina, giovedì 7 novembre 2019. In particolare, per quanto riguarda le aree interessate dalla criticità Arancione, quindi anche la costiera sorrentino-amalfitana, si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o isolato temporale, puntualmente di forte intensità. Fenomeni in attenuazione in nottata. Per quanto riguarda il vento previste locali raffiche nei temporali. Domani giovedì uno spiraglio di sole, poi il maltempo continua fino a dopo il weekend, inclusi sabato e domenica. Più informazioni su meteo Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)